



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 18 agosto 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 19
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara.	» 22

Rettifiche	» 46
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 46
--------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede in Spoleto, piazza Pianciani n. 5

I soci della Banca Popolare di Spoleto S.p.a., con sede in Spoleto, codice fiscale 01959720549, iscritta al registro società Tribunale di Spoleto n. 2346 appartenente al Gruppo Credito Italiano albo dei gruppi bancari cod. 2008.1, capitale L. 67.644.785.000 sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali del Cinema Teatro «Sala Frau» in Spoleto, Vicolo S. Filippo n. 16, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1995 ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 1995 stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento scindibile del Capitale sociale, fino a L. 72.255.455.000 - mediante emissione di nuove azioni a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 statuto sociale.

2. Proposta di modifica dell'art. 14 con la previsione di un secondo vice presidente e conseguenti modifiche degli artt. 16, 17, 18, 20 e 21 dello Statuto sociale.

3. Proposta di previsione di un rimborso forfettario delle spese per i membri del Consiglio di amministrazione e per i membri del comitato esecutivo e quantificazione del relativo importo.

4. Proposta di previsione di gratuità dell'incarico per i Consiglieri che ricoprono la carica di professori Universitari a tempo pieno.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci e quelli che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la filiale di Milano del Credito Italiano S.p.a., piazza Cordusio, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

I soci partecipanti all'assemblea dovranno far presente eventuali situazioni di impedimento all'esercizio del diritto di voto.

Spoleto, 9 agosto 1995

Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Urbani

S-19500 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano 160786/391/36
 C.C.I.A.A. di Milano n. 862551
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 25 settembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Organi sociali;
2. Emolumenti;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria in via della Moscova n. 33 Milano, la Cariplo S.p.a. in via Milano n. 82 Pioltello (MI) o la Banque Generale du Luxembourg.

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Luciano Berti

M-7384 (A pagamento).

GES.FI.MI - S.p.a.**Gestione Fondi Investimento Milano**

Sede sociale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 234584/6293/34
 Codice fiscale n. 07507200157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 settembre 1995 alle ore 15, presso la GES.FI.MI S.p.a., Galleria De Cristoforis n. 1, Milano, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 settembre 1995 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento dei fondi di investimento mobiliare aperto denominati Sforzesco e Gesfimi Previdenziale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 1° agosto 1995

Il presidente: Paolo Martelli.

M-7392 (A pagamento).

AL.MA.ROSE. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Robbio, via Circonvallazione per Mortara n. 14
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vigevano n. 581/2255

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Robbio via Circonvallazione per Mortara n. 14 per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 - Relezione del liquidatore e deliberazioni relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 settembre 1995, nello stesso luogo, alle ore 17.

Robbio, 8 agosto 1995

Il liquidatore: Molteri Flavio

M-7394 (A pagamento).

SPEED INCORPORATED - S.p.a.

Sede legale Roma, via Magna Grecia, 30/A
 Capitale sociale L. 1.153.000.000 interamente versato
 Iscritta c/o Tribunale di Roma n. 9232/92
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04377331006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso 2, in data 11 settembre 1995 alle ore 9 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 15 settembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del suo presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Determinazione degli emolumenti annuali ai membri del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. proc. Andrea Bianconi

M-7411 (A pagamento).

BENFRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Modena, via Cuboni, 40
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Modena n. 3134
 Codice fiscale n. 00159020361

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Benfra S.p.a. in liquidazione con sede in Modena, via Cuboni n. 40, sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede sociale il giorno 5 settembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1995, stessa ora, stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364, n. 1, 2 e del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Si prega di provvedere al deposito dei titoli.

Modena, 7 agosto 1995

Il liquidatore: De Giorgi Antonio

C-19695 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Sede in Trieste, via V. Locchi, 19

Capitale sociale L. 211.439.900.000

Iscritta al n. 630 reg. soc. Comm. del Tribunale di Trieste

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 7 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 8 settembre 1995, presso la «Sala Giunta» della Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste, in Trieste piazza di Scorcola 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere d'amministrazione;
2. Modalità per acquisto azioni proprie nell'ambito del fondo di L. 190.000.000, assegnato in sede di approvazione di bilancio dall'assemblea del 4 maggio 1995;

Parte straordinaria:

1. Conferimento nella S.p.a. Autovie Venete ai sensi dell'art. 2440 C.C. dell'intera partecipazione azionaria della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel capitale della Autovie Servizi S.p.a. con conseguente aumento del capitale sociale di L. 211.439.900.000 a L. 248.283.900.000 e riserva del diritto d'opzione all'Azionista di maggioranza Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 2441 C.C.;

2. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da L. 248.283.900.000 fino ad un massimo di L. 297.940.680.000, da attuarsi a titolo oneroso con emissione di nuove azioni ordinarie da offrirsi al valore nominale in opzione agli azionisti proporzionalmente al numero di azioni da essi possedute;

3. Proposta di modifica e/o integrazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 3 (oggetto sociale), art. 15 (amministratori), art. 22 (sindaci) e art. 11 (presidenza assemblea).

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi 19, Trieste ovvero presso i seguenti Istituti di credito: Cassa di Risparmio di Trieste (Tesorerie della Società), Cassa di Risparmio di Venezia e Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

Trieste, 4 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Baldassi

C-19714 (A pagamento).

IMPRESA CHINI & TEDESCHI - S.p.a.*(In concordato preventivo)*

Sede legale: Rogno (Bergamo), via Vittorio Veneto n. 37

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 28406

Codice fiscale n. 00267410173

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 18 settembre 1995 (lunedì) alle ore 17 e in seconda convocazione il giorno 19 settembre 1995 (martedì) alle ore 17 presso lo studio del notaio Schiantarelli in Bergamo al civico n. 2 di piazzale della Repubblica per deliberare:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni accompagnatorie;
2. Discarica agli amministratori delle eventuali responsabilità conseguenti la gestione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
2. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore o dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Rogno, 28 luglio 1995

L'amministratore unico: Chini Pietro.

C-19723 (A pagamento).

HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Bari alla via Nicola Tridente n. 22

Capitale sociale L. 82.100.000.000

Registro Società Tribunale di Bari n. 25321

Elenco 1421/89 C.C.I.A.A. di Bari n. 291167

Codice fiscale e partita IVA n. 04065590723

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1995, alle ore 19,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso organo amministrativo.

Bari, 2 agosto 1995

L'amministratore unico: Eugenio Radicchio.

C-19731 (A pagamento).

SORGENTE TESORINO - S.p.a.

Sede in Empoli (Firenze), via Roma n. 50

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale Firenze n. 6401 reg. soc. n. 86417 registro ditte

Codice fiscale n. 00426230488

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 4 settembre 1995 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 settembre 1995, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delucidazioni in merito alle risultanze emerse nel corso della verifica sindacale del 17 luglio 1995;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lelio Landi

C-19740 (A pagamento).

CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 124.205.400.000 interamente versato
 Iscritta al n. 135 registro società Tribunale di Brescia
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Cod. 3500.6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Codice fiscale e partita IVA n. 00285280178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per giovedì 21 settembre 1995 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, per venerdì 22 settembre 1995 alle ore 16,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Agrario Bresciano S.p.a. della Lombarda Holding S.p.a., della Banca Lombarda S.p.a. e della Perseo S.r.l.;
2. Modifica degli articoli 1 e 5 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Brescia, 10 agosto 1995

Il Consigliere delegato: avv. Corrado Faissola.

S-19478 (A pagamento).

ELITAIANA - S.p.a.

Palermo, via Ugo La Malfa n. 169
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. 10809 vol. 48/178
 Codice fiscale n. 00114300825

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 3 settembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 p. 2-3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibere art. 2447 e 2448 n. 4 Codice civile.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a termine di legge.

Elitaliana S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marcello Vella

S-19485 (A pagamento).

F.I.R.A. - S.p.a.**Finanziaria Regionale Abruzzese**

Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Tribunale Pescara reg. soc. n. 10633
 Codice fiscale n. 01230590687

Gli azionisti sono convocati presso la sede de L'Aquila, Palazzo Centi, piazza S. Giusta, per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1995 stessa ora e luogo, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione previsionale e programmatica del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 31 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è consentito anche il deposito delle azioni c/o le Casse di Risparmio Abruzzesi.

Pescara, 7 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Fanfani

S-19493 (A pagamento).

**INCREMENTO ATTIVITÀ
 PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a.
 o I.A.T.LI. - S.p.a.**

Sede legale in Formigine - Via Sant'Ambrogio n. 16
 Capitale sociale di L. 1.151.650.000
 Iscritta presso il registro società
 del Tribunale di Modena al n. 6582
 Codice fiscale n. 00370380362

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Casalbo di Formigine (MO), per il 12 settembre 1995 alle ore 21 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione per il 13 settembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei 4 Consiglieri a completamento del Consiglio di amministrazione e di cui all'assemblea ordinaria del 28 giugno 1995, deliberazioni relative e consequenziali;
2. Nomina del Collegio sindacale, del suo Presidente e determinazione compensi; deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso a norma di legge presso la sede sociale.

Casalbo, 8 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guidi dott. Gian Carlo

S-19494 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede in Poiano (VR), strada della Giara n. 23
 Capitale sociale di L. 9.150.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Verona
 al n. 29838 reg. soc. e al n. 35053 fasc. atti comm.
 Codice fiscale e partita IVA 02175920236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Poiano di Verona, strada della Giara n. 23, per il giorno 4 settembre 1995 alle ore 13 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 6 settembre 1995, stesso luogo alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Rideterminazione del numero dei componenti l'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 10 agosto 1995

Il Consigliere delegato: Guido Monticello.

S-19495 (A pagamento).

GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Segrate - Via Cassanese, 224 Pal. Tint.
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 307478 fasc. 7731 vol. 28
 CCIAA Milano n. 1345012
 Codice fiscale e partita IVA n. 10086540159

Gli azionisti della Global Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Bianchi, in Milano, via Silvio Pellico 6, per il giorno 13 settembre 1995 alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione il 14 settembre 1995, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Risultati del primo semestre 1995;
2. Previsioni a chiudere 1995;
3. Strategia di penetrazione del mercato e azioni poste in essere per il mantenimento delle convenzioni esistenti e per la finalizzazione di nuovi accordi;
4. Informativa sull'operatività della Società e sugli interventi avviati per la riduzione delle spese di gestione.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da Segrate, via Cassanese 224 (Palazzo Tintoretto) a Milano, Galleria Buenos Aires 11.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 3 agosto 1995

L'amministratore delegato:
dott. Michele Rinaldi

S-19496 (A pagamento).

ALFA LAVAL DEMORI - S.p.a.

Sede legale in Monza (MI) - Via Pusiano n. 2
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 10083650159
 Partita IVA 02449840962

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale Tetra Pak Italiana S.p.a., in Modena - Via Delfini 1, per il giorno 14 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale dal 30 novembre al 31 dicembre. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Severi

S-19497 (A pagamento).

FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105
 Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12662 registro società Tribunale di Modena
 Iscritta al n. 194884 C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale n. 00914310362

Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 11 ottobre 1995 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 1995 sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 previa relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 9 agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corsinotti Mario

S-19498 (A pagamento).

CALCESTRUZZI RAVENNA - S.p.a.

Ravenna, via Romolo Gessi n. 20
 Capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna registro società n. 4670
 Codice fiscale e partita IVA n. 00339350399

I signori azionisti della Calcestruzzi Ravenna S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in Ravenna, via Arnaldo Guerrini n. 5, presso gli uffici della Calcestruzzi S.p.a., per il giorno 8 settembre 1995 alle ore quindici e minuti trenta (15,30) in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1995 stesso luogo ed ora, con seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di revoca della deliberazione di fusione per incorporazione nella Calcestruzzi S.p.a. delle società Calcestruzzi Ravenna S.p.a., Ecocal S.r.l., Sorec S.r.l.

Parte ordinaria:

Acquisto di alcune partecipazioni nel settore ecologia.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e/o dello Statuto sociale.

L'amministratore unico: Pietro Tassini.

S-19499 (A pagamento).

S.I.VAL. - S.p.a.

Sede legale in Valdidentro (SO)
 Frazione Isolaccia, via Nazionale
 Capitale sociale L. 1.999.985.000 versato L. 1.613.908.000
 Registro società Tribunale di Sondrio n. 2168
 C.C.I.A.A. di Sondrio n. 32289

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 settembre 1995 alle ore 15 presso la sala Pro-Loco in Valdidentro, frazione Isolaccia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre ore 20,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 maggio 1995 con la nota integrativa e deliberazioni relative.
2. Relazione dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: Credito Valtellinese e Banca Popolare.

Valdidentro, 1° agosto 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sosio Carlo

S-19502 (A pagamento).

ACC - S.p.a. AFFILIAZIONE COMMERCIALE CASA

Sede legale in Milano, via Vigoni, 12
 Registro società Tribunale di Milano n. 331959
 Codice fiscale 10795160158

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Avvertiamo i signori azionisti che per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 11,30 in San Donato Milanese (MI), presso il Forte Crest Hotel, uscita autosole, nonché, occorrendo, per il giorno successivo stesso luogo ed ora è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano a Como e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire solamente coloro che avranno depositato i certificati azionari in regola con le girate con almeno cinque giorni di anticipo sulla data di convocazione.

L'amministratore delegato: dott. Piergiorgio Lombardi.

S-19503 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Sede legale in Trinitapoli (FG), corso Trinità, 86
 Capitale sociale L. 745.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 del Tribunale di Foggia al n. 11084
 Codice fiscale e partita IVA 01845810710

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta, in prima convocazione per il giorno giovedì 14 settembre 1995 alle ore 12 nella sede di Castalia S.p.a., sita in Roma via Vitorchiano 151 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1995 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, n. 2.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ex art. 2446 Codice civile;
2. Aumento capitale sociale fino a lire 3.900 milioni e modifiche statutarie conseguenti;
3. Trasferimento sede legale e modifiche statutarie.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Boesso

S-19504 (A pagamento).

LOMBARDA HOLDING - S.p.a.

I soci della Lombarda Holding S.p.a. con sede in Milano via Silvio Pellico n. 10, capitale sociale L. 11.520.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 settembre 1995 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano via Silvio Pellico n. 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1995 alle ore 10,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nei Crediti Agrario Bresciano S.p.a. della Lombarda Holding S.p.a. della Banca Lombarda S.p.a. e della Perseo S.r.l.;
2. Deliberazioni conseguenti e di competenza, conferimento di relativi poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: avv. Carlo Bellini

S-19505 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA - S.p.a.

I soci della Banca Lombarda S.p.a. con sede in Milano via Silvio Pellico n. 10, capitale sociale L. 25.000.000.000, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 settembre 1995 alle ore 9, presso la sede sociale in Milano via Silvio Pellico n. 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 settembre 1995 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel Credito Agrario Bresciano S.p.a. della Lombarda Holding S.p.a. della Banca Lombarda S.p.a. e della Perseo S.r.l.;
2. Deliberazioni conseguenti e di competenza, conferimento dei relativi poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: avv. Carlo Bellini

S-19506 (A pagamento).

MODIS - S.p.a.

Sede sociale in Migliarino Pisano, via Nuova, 112
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa reg. soc. n. 3239
C.C.I.A.A. Pisa n. 43413
Codice fiscale n. 00116530502

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Migliarino Pisano, via Nuova, 112 per il giorno 11 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 12 settembre stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Copertura perdite mediante capitale sociale;
2. Proposta aumento capitale sociale da L. 2.050.000.000 a L. 5.550.000.000 sottoscrivibile entro un anno dall'omologa dell'atto;
3. Proposta modifica art. 14 dello statuto sociale;
4. Proposta di fusione per incorporazione nella Mondis S.p.a. delle società Cedisal S.r.l. e Giurbro S.r.l.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione membri dimissionari del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dalla legge e dallo statuto sociale e che abbiano depositato, nei termini, le proprie azioni presso la sede sociale.

Migliarino Pisano, 10 agosto 1995

p. Modis S.p.a.

Il presidente: dott. Gaetano Migliarini

S-19509 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO - S.c.r.l.**

Sede di Treviglio, via Carlo Carcano, 7
Capitale e riserve L. 118.575.821.916
Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 3 agosto 1995, si procederà alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

aumento nella misura massima dello 0,50% dei tassi di interesse applicati alle operazioni attive.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviglio
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-19501 (A pagamento).

ESSELUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale L. 5.780.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 200539 reg. soc.
Codice fiscale n. 01255720169

SOBBIA - S.r.l.

Sede in Porcari (LU), via Capannori, 70, Palazzo S. Giusto
Capitale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Lucca al n. 23810 reg. soc.
Codice fiscale n. 01419590037

Con atto di fusione 18 luglio 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, n. 123039/8707 di rep. le società «Esselunga - S.p.a.» e «Sobbia - S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere in data 20 dicembre 1994 per la «Esselunga - S.p.a.» e 16 dicembre 1994 per la «Sobbia - S.r.l.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporata e quindi a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «Esselunga - S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lucca in data 28 luglio 1995 al n. 12002 d'ordine per la società «Sobbia - S.r.l.» e alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 3 agosto 1995, n. 221981 d'ordine per la società «Esselunga - S.p.a.».

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-7390 (A pagamento).

SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
Capitale L. 2.328.830.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 99343 reg. soc.
Codice fiscale n. 00816700157

ESSELUNGA CARNI - S.p.a.

Sede in Albiate (MI), via IV Novembre n. 27
Capitale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 14289 reg. soc.
Codice fiscale n. 00779370154

Con atto di fusione 18 luglio 1995 a rogito dott. Giovanni Ripamonti, notaio in Milano, n. 123038/8706 di rep. le società «Supermarkets Italiani - S.p.a.» e «Esselunga Carni - S.p.a.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in conformità alle rispettive delibere entrambe in data 28 ottobre 1994.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporata e quindi a far tempo dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci ai quali sia stato riservato un trattamento specifico.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione alla fusione la «Supermarkets Italiani - S.p.a.» subingredisce di pieno diritto, a sensi dell'art. 2504 C.C. in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata.

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della società incorporante e mediante annullamento delle azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata già tutte di proprietà dell'incorporante.

Detto atto è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 27 luglio 1995 al n. 34747 d'ordine per la società «Esselunga - S.p.a.» e alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 3 agosto 1995, al n. 221963 d'ordine per la società «Supermarkets Italiani - S.p.a.».

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

M-7391 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L. iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 200.000.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di settembre 1995 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

CEDOLA IN SCADENZA

Prestito	Numero cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
12,40% 92/2002 I	7	1-9-1995	—
12,50% 92/2002	7	1-9-1995	—
12,40% 92/2002 II	7	1-9-1995	—
Indic. 91/1995 I	8	1-9-1995	Ultima ced.
Indic. 91/1996 I	9	15-9-1995	5,70%
Indic. 94/2000 I	3	30-9-1995	5,55%

Pagamento capitale: si avvertono i signori obbligazionisti che dalla data del 1° settembre 1995 è esigibile il prestito obbligazionario indicizzato 91/95 I Serie.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone,

Banca Cesare Ponti, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Regionale Europea S.p.a., Monte di Lombardia, Banca del Salento, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Citibank N.A., Banca Sella, Bando di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Lombarda Banca Cambio, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Credito Romagnolo S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto, Carimonte Banca S.p.a., Barclays B.

Roma, 9 agosto 1995

p. Efibanca S.p.a.
Un direttore Luigi Mattei

Un vice direttore: Roberto Ponzi

S-19477 (A pagamento).

PHARMACIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Robert Koch, 1.2
Capitale L. 463.691.602.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 332132/8219/32 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 luglio 1995 (verbale n. 50288/6324 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di fondere per incorporazione le società Pierrel Chimica S.p.a. e Pierrel Ospedali S.p.a. entrambe con sede in Milano, via Bisceglie, 96, nella Pharmacia S.p.a. con sede in Milano, via Robert Koch, 1.2, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 all'uopo approvando il relativo «progetto di fusione», stabilendosi che:

la fusione verrà realizzata mediante incorporazione delle società Pierrel Chimica S.p.a. e Pierrel Ospedali S.p.a. con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni delle società incorporande possedute dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporate effettuate dal 1° gennaio 1995 sino alla data di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 c.c. e 123, comma 7 T.U.I.R. n. 917/86;

non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diverse dalle azioni: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare a dette categorie di soci;

nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14558 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 332132 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies del codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7395 (A pagamento).

PIERREL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 96

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 260065/6783/15 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 luglio 1995 (verbale n. 50286/6322 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di fondere per incorporazione la società Pierrel Chimica S.p.a. con sede in Milano, via Bisceglie, 96 unitamente alla Pierrel Ospedali S.p.a., nella Pharmacia S.p.a. con sede in Milano, via Robert Koch, 1.2, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 all'uopo approvando il relativo «progetto di fusione», stabilendosi pertanto che:

la fusione verrà realizzata mediante incorporazione delle società Pierrel Chimica S.p.a. e Pierrel Ospedali S.p.a. con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni delle società incorporande possedute dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporate effettuate dal 1° gennaio 1995 sino alla data di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 c.c. e 123, comma 7 T.U.I.R. n. 917/86;

non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diverse dalle azioni: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare a dette categorie di soci;

nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14559 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 260065 reg. ord. in un con i documenti ex art. 2501-sexies del codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7396 (A pagamento).

PIERREL OSPEDALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Bisceglie n. 96

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 170557/5012/7 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 10 luglio 1995 (verbale n. 50287/6323 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di fondere per incorporazione la società Pierrel Ospedali S.p.a., unitamente alla Pierrel Chimica S.p.a., entrambe con sede in Milano, via Bisceglie n. 96, nella Pharmacia S.p.a. con sede in Milano, via Robert Koch, 1.2, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994 all'uopo approvando il relativo «progetto di fusione», dato atto che:

la fusione verrà realizzata mediante incorporazione delle società Pierrel Chimica S.p.a. e Pierrel Ospedali S.p.a. con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni delle società incorporande possedute dalla società incorporante;

le operazioni delle società incorporate effettuate dal 1° gennaio 1995 sino alla data di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1995 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 c.c. e 123, comma 7 T.U.I.R. n. 917/86;

non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diverse dalle azioni: tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare a dette categorie di soci;

nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14560 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 170557 reg. soc.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7397 (A pagamento).

SO.RA.RO. - S.p.a.

Sede in Opera, via Staffora n.22/5

SITALIA - S.r.l.

Sede in Opera, via Staffora n. 22/5

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 30 maggio 1995, n. 107.669/11.854 e 107.667/11.853 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli di Milano hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Sitalia S.r.l.» nella società «SO.RA.RO. S.p.a.» con effetto dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote della incorporanda e senza aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria di tutte le quote della incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano il 7 agosto 1995 ai numeri 12148 e 12147 e depositati in Cancelleria l'8 agosto 1995 ai numeri 225643 e 225640 di registro d'ordine.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

M-7398 (A pagamento).

JANUA - S.r.l.

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A

Capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Genova ai nn. 35823/53564/406 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 29 giugno 1995 (verbale n. 50218/6294 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare la fusione delle società Janua S.r.l., con sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A e Saffa S.p.a., con sede in Milano, via dei Bossi, 4, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, il quale prevede:

l'incorporazione della Janua S.r.l. nella Saffa S.p.a., con riferimento ai rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1994, senza necessità di concambio e con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Janua S.r.l., tutte possedute dall'incorporante Saffa S.p.a.;

l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata, anche a fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione, efficacia che potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese;

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Genova in data 18 luglio 1995 con decreto n. 2030/95 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 3 agosto 1995 al n. 35823 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7399 (A pagamento).

SAFFA - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 52.197.203.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 26581/948/2390 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 30 giugno 1995 (verbale n. 50225/6297 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare la fusione delle società Janua S.r.l., con sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A e Saffa S.p.a., con sede in Milano, via dei Bossi, 4, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, il quale prevede:

l'incorporazione della Janua S.r.l. nella Saffa S.p.a., con riferimento ai rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1994, senza necessità di concambio e con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda Janua S.r.l., tutte possedute dall'incorporante Saffa S.p.a.;

l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporata, anche a fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà efficacia la fusione, efficacia che potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese;

non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale;

non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 14027 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 26581 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies C.C.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7400 (A pagamento).

CANTONI I.T.C. - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3

Capitale sociale L. 143.469.240.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 91/111/139 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 12 luglio 1995 (verbale n. 15271/3986 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione tra le società:

Cantoni I.T.C. S.p.a. sede in Milano, corso di Porta Romana, 3;
Aminvest S.r.l. (con socio unico), sede in Milano, corso di Porta Romana, 3;

Centrofin S.r.l. (con socio unico) sede in Milano, viale Filippetti, 1; Compagnia Abbigliamento Moda Maschile Europea S.p.a. (in forma abbreviata CAMME S.p.a., sede in Milano - Corso di Porta Romana, 3;

Nikefin S.r.l. (con socio unico) sede in Milano, corso di Porta Romana, 3; Saber S.r.l. (con socio unico) sede in Milano - Corso di Porta Romana, 3,

mediante incorporazione nella prima delle altre sulla base delle situazioni patrimoniali rispettivamente al 31 dicembre 1994 quanto a Cantoni I.T.C. S.p.a. Aminvest S.r.l., CAMME S.p.a., Nikefin S.r.l. e Saber S.r.l. ed al 31 marzo 1995 quanto a Centrofin S.r.l. con le modalità contenute nel progetto.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal primo gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La medesima decorrenza viene stabilita anche agli effetti fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis C.C. che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15105 ed iscritta alla Cancelleria società commerciali in data 4 agosto 1995 al n. 91 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies del Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7402 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 277303/7127/3 reg. soc.

MANULI RUBBER - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 355740/8691/40

Estratto di atto di scissione

A) Società scissa: D'Ardano Manuli S.p.a., sede Milano.

B) Società beneficiaria: Manuli Rubber S.r.l., sede Milano.

Con atto 18 luglio 1995, n. 15279/3994 rep. notaio Piergaetano Marchetti in attuazione e secondo le previsioni del progetto di scissione è stata costituita una società a responsabilità limitata con denominazione Manuli Rubber S.r.l. con sede Milano, via Vittor Pisani, 22, capitale lire 6 miliardi.

La predetta scissione è avvenuta con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

con assegnazione agli azionisti della società scissa Dardanio Manuli S.p.a. delle partecipazioni nella società beneficiaria Manuli Rubber S.r.l. nella misura di quote per complessive nominali L. 2.000.000.000 per ogni 6.337.644 azioni Dardanio Manuli S.p.a. possedute. Non è previsto conguaglio in denaro;

l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese del presente atto di scissione mediante:

annullamento delle n. 19.012.932 azioni della società scissa da nominali lire mille concambiate con le quote della società beneficiaria;

iscrizione nel libro soci della predetta società beneficiaria di ciascun socio con l'indicazione delle quote attribuitegli che saranno esattamente proporzionali alle azioni già da questi possedute nella società scissa;

le quote della società beneficiaria Manuli Rubber S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione della stessa nel registro delle imprese;

gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove è stabilita la sede della società beneficiaria.

Dato altresì atto che:

non vi sono particolari categorie di soci, né sono previsti per la società beneficiaria;

non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

A fronte della scissione ha avuto corso per la società scissa Dardanio Manuli S.p.a. la riduzione del capitale sociale da lire 50 miliardi a L. 30.987.068.000.

Il predetto atto di scissione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 7 agosto 1995 al n. 277303 reg. soc. per la società scissa (Dardanio Manuli S.p.a.) ed al n. 355740 reg. soc. per la società beneficiaria (Manuli Rubber S.r.l.).

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7401 (A pagamento).

**COMPAGNIA ABBIGLIAMENTO
MODA MASCHILE EUROPEA - S.p.a.
in forma abbreviata CAMME - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3
Capitale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 277831/7137/31 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera 12 luglio 1995 (verbale n. 15269/3984 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano di:

Aminvest S.r.l.; Centrofin S.r.l.; Camme S.p.a., Nikefin S.r.l., Saber S.r.l.,
tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società deliberante e di tutte le società incorporande dalla Cantoni I.T.C. S.p.a. posseduto per intero dalla società incorporante, non si farà luogo ad emissione di nuove azioni né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto di fusione tutte le suddette azioni o quote delle società incorporate e così pure quindi tutte le azioni della deliberante Camme S.p.a.;

le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La mdesima decorrenza viene stabilita anche a fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Dato altresì atto che non sono previste vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15.109 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale in data 4 agosto 1995 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Cod. civ.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7403 (A pagamento).

CENTROFIN - S.r.l.

Sede in Milano, viale Filippetti n. 1

Capitale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 237290/6347/40 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 12 luglio 1995 (verbale n. 15268/3982 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano di:

Aminvest S.r.l.; Centrofin S.r.l.; Camme S.p.a.; Nikefin S.r.l.; Saber S.r.l.,
tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società deliberante e di tutte le società incorporande dalla Cantoni I.T.C. S.p.a. posseduto per intero dalla società incorporante, non si farà luogo ad emissione di nuove azioni né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto di fusione tutte le suddette azioni o quote delle società incorporate e così pure quindi tutte le quote della deliberante Centrofin S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La mdesima decorrenza viene stabilita anche a fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Dato altresì atto che non sono previste vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15.106 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale in data 4 agosto 1995 al n. 237290 reg. soc. in un con i documenti ex art. 2501-sexies Cod. civ.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7404 (A pagamento).

NIKEFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3

Capitale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 263367/6849/17 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 11 luglio 1995 (verbale n. 15267/3982 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano di:

Aminvest S.r.l.; Centrofin S.r.l.; Camme S.p.a.; Nikefin S.r.l.; Saber S.r.l.,
tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società deliberante e di tutte le società incorporande dalla Cantoni I.T.C. S.p.a. posseduto per intero dalla società incorporante, non si farà luogo ad emissione di nuove azioni né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto di fusione tutte le suddette azioni o quote delle società incorporate e così pure quindi tutte le quote della deliberante Nikefin S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La mdesima decorrenza viene stabilita anche a fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15.109 e depositata alla Cancelleria del Tribunale in data 4 agosto 1995 al n. 263367 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7405 (A pagamento).

SABER - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 255565/6693/15 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 11 luglio 1995 (verbale n. 15266/3981 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano di:

Aminvest S.r.l.; Centrofin S.r.l.; Camme S.p.a.; Nikefin S.r.l.; Saber S.r.l.,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società deliberante e di tutte le società incorporande dalla Cantoni I.T.C. S.p.a. posseduto per intero dalla società incorporante, non si farà luogo ad emissione di nuove azioni né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto di fusione tutte le suddette azioni o quote delle società incorporate e così pure quindi tutte le quote della deliberante Saber S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche a fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Il tutto dato altresì atto che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15110 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale stesso in data 4 agosto 1995 al n. 255565 reg. soc.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7406 (A pagamento).

AMINVEST - S.r.l.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 3

Capitale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 302779/7637/29 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

Con delibera dell'assemblea straordinaria 12 luglio 1995 (verbale n. 15270/3985 rep. notaio Piergaetano Marchetti) è stato deliberato: di approvare il progetto di fusione per incorporazione in Cantoni I.T.C. S.p.a., con sede in Milano di:

Aminvest S.r.l.; Centrofin S.r.l.; Camme S.p.a.; Nikefin S.r.l.; Saber S.r.l.,

tutte con sede in Milano, secondo le modalità di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

essendo il capitale sociale della società deliberante e di tutte le società incorporande dalla Cantoni I.T.C. S.p.a. posseduto per intero dalla società incorporante, non si farà luogo ad emissione di nuove azioni né comunque ad assegnazione alcuna di azioni dell'incorporante, ma verranno annullate all'atto di fusione tutte le suddette azioni o quote delle società incorporate e così pure quindi tutte le quote della deliberante Aminvest S.r.l.;

le operazioni delle società incorporande, saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. La medesima decorrenza viene stabilita anche a fini fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Dato altresì atto che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 2 agosto 1995 con decreto n. 15107 ed iscritta presso la Cancelleria del Tribunale in data 4 agosto 1995 al n. 302779 reg. soc. in un con i documenti ed art. 2501-sexies Codice civile.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7407 (A pagamento).

AMBROSETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Frua n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 318616/7955/16 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50239/6302 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

1) di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Ambrosetti S.p.a., con sede in Milano, via Frua n. 20, della Euroform S.r.l., con sede in Milano, via Omenoni n. 2 sulla base dei bilanci al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di concambio poiché il capitale sociale dell'incorporanda risulta interamente posseduto dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Dato atto che:

non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o possessori di titoli diversi da azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di approvare a' sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Abrosetti S.p.a. con sede in Milano, via Frua n. 20, della Par S.r.l., con sede in Milano, via Frua n. 20, sulla base dei bilanci al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Dato atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

3) di dare atto che lo statuto sociale dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza delle fusioni. La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 con decreto n. 13780 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 318616 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7408 (A pagamento).

EUROFORM - S.r.l.

Sede in Milano, via Omenoni n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 273719/7056/19 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50241/6304 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare a' sensi art. 2502 Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Ambrosetti S.p.a., con sede in Milano, via Frua n. 20, della Euroform S.r.l., con sede in Milano, via Omenoni n. 2 sulla base dei bilanci al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di concambio poiché il capitale sociale dell'incorporanda risulta interamente posseduto dall'incorporante;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Dato atto che:

non sussistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato o possessori di titoli diversi da azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 con decreto n. 13781 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 273719 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7409 (A pagamento).

PAR - S.r.l.

Sede in Milano, via Frua n. 20

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 222869/6059/19 reg. soc.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria del 4 luglio 1995 (verbale n. 50240/6303 di rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare ai sensi art. 2502 del Codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione nella Ambrosetti S.p.a., con sede in Milano, via Frua n. 20, della Par S.r.l., con sede in Milano, via Frua n. 20,

sulla base dei bilanci al 31 (trentuno) dicembre 1994 (millenovecentonovantaquattro) per tutte le società partecipanti alla fusione e secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e quindi:

senza rapporto di cambio in quanto la incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 (millenovecentonovantacinque).

Dato atto che:

non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 31 luglio 1995 con decreto n. 13781 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 7 agosto 1995 al n. 222869 in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7410 (A pagamento).

FABER - S.r.l.

Consulenza e Formazione d'Impresa

SMG - Service Management Group Italia - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione tra le società:

incorporante: Faber S.r.l. - Consulenza e Formazione d'Impresa, sede in Sondrio, via Pio Rajana 13, capitale sociale L. 50.000.000, n. 5408 reg. soc. Tribunale Sondrio, codice fiscale e partita IVA n. 00602600140.

incorporanda: «SMG Service Management Group Italia S.r.l.», sede Milano, via Maddalena 9, capitale sociale L. 20.000.000, n. 247755/6537/5 reg. soc. Tribunale Milano, codice fiscale e partita IVA 07907070150.

La società incorporante adotterà un nuovo statuto sociale nel testo allegato al progetto di fusione e con esso la nuova denominazione «Faber - SMG Service Management Group Italia S.r.l.».

Rapporto di cambio alla pari, ovvero quote di L. 1.000 del capitale della società incorporata verranno concambiate con quote di lire 1.000 del capitale della società incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le nuove quote avranno godimento dalla data dell'atto di fusione; le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla stessa data; da tale data decorreranno altresì gli effetti fiscali della fusione.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato ai sensi art. 2501-*bis* u.c. Codice civile presso la Cancelleria commerciale Tribunale di Sondrio il 28 luglio 1995 al n. 4194 reg. ord. e presso la Cancelleria commerciale Tribunale di Milano il 31 luglio 1995 al n. 212877 reg. ord.

Per conto e su incarico della società interessata alla fusione Vitali dottor Giulio, notaio in Morbegno (SO).

Vitali Giulio.

C-19708 (A pagamento).

COFIMA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Turati n. 18
 Capitale sociale, L. 4.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 798/69

Si rende noto che l'assemblea straordinaria dei soci, come da verbale in data 20 giugno 1995, a rogito notaio Tomaselli repertorio n. 253.951, iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 9 agosto 1995 al n. 66.729, deliberava la fusione per incorporazione nella società «Arapes Società a responsabilità limitata» con sede in Milano, via Meravigli n. 18, ora «L'Alleanza - Società a responsabilità limitata» e da attuarsi precisamente:

senza rapporto di cambio né aumento di capitale in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono direttamente ed interamente possedute dalla medesima persona fisica;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° novembre 1994, e ciò anche ai fini contabili e fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci né per l'incorporanda, possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 9 agosto 1995

Giuseppe Tomaselli, notaio.

C-19711 (A pagamento).

TOSO PIETRO & C. - S.n.c.

Santo Stefano Belbo (CN) via Stazione, 4
 Capitale sociale L. 336.134.000
 Tribunale di Alba n. 1832 reg. soc.

Estratto di delibera di scissione parziale

Il sottoscritto Toso Vincenzo, nato a Santo Stefano Belbo (CN) il 28 agosto 1926 ed ivi residente, via Stazione 6, nella sua qualità di legale rappresentante della società su indicata comunica che con atto notaio Marchetti del 16 giugno 1995, repertorio n. 39425/17073 depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Alba, in data 25 luglio 1995 reg. d'ordine n. 7631 è stata deliberata la scissione parziale della detta società.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1.) Società scissa: Toso Pietro & C.s.n.c., sede Santo Stefano Belbo, via Stazione 4;

1.2.) Società Beneficiaria: Toso S.p.a., Siglabile TP S.p.a., sede Cossano Belbo, loc. San Bovo, 4;

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa;

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della beneficiaria assegnate ai soci della scissa: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione;

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della scissa verranno imputate alla beneficiaria: dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

6. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Santo Stefano Belbo, 31 luglio 1995.

Il legale rappresentante: Toso Vincenzo.

C-19712 (A pagamento).

GI.FA.MA FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Venezia
 al n. 28663 soc., n. 34131 vol. registro imprese
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia al n. 0135239
 Codice fiscale 00222900268
 Partita IVA 02140010279

Estratto del progetto di fusione per incorporazione approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24 luglio 1995 di società interamente posseduta.

1. La società GI.FA.MA. Finanziaria S.r.l. capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), con sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia al n. 28663 registro società e al n. 34131 volume, intende realizzare l'operazione di fusione con la società Unipersonale da incorporare:

Finanziaria Garden Paradiso S.r.l. con sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille n. 21, con capitale sociale di L. 3.601.100.000 interamente versato (tre miliardi seicentounmilione centomila), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 26794 registro società, 32227 volume, codice fiscale 01172150268 e Partita IVA 02046930273.

2. Lo Statuto sociale della società incorporante sarà variato non in conseguenza delle operazioni di fusione, ma per adeguarlo a nuove esigenze sociali nell'art. 2), (possibilità di compiere fra le operazioni finanziarie anche la locazione finanziaria).

3. La fusione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporata totalmente possedute dalla incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995.

5. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione, né trattamenti particolari a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia, a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, in data 8 agosto 1995 al n. 9523047.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom Alessandro Tognana

C-19720 (A pagamento).

G.T.A. - S.r.l.**Gestione Turistico Alberghiera**

Sede in Jesolo Lido (VE), via del Mille, 21
 Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Venezia ai n. 16884 reg. soc. e 23106 vol.
 Iscritta alla CCIAA di Venezia al n. 166857
 Codice fiscale e Partita IVA 01529080275

Estratto del progetto di scissione o scorporazione pura con filiazione di una nuova società contestualmente costituita approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 24 luglio 1995.

La società «Gestione Turistico Alberghiera - G.T.A. S.r.l.», con sede in Jesolo Lido (VE), via dei Mille 21, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia al n. 16884 reg. soc. e n. 23106 vol., intende realizzare l'operazione di scissione o scorporazione pura con filiazione di una nuova società contestualmente costituita, con le seguenti modalità:

1. Società scissa: Società madre «Gestione Turistico Alberghiera G.T.A. S.r.l.», come in rubrica indentificata, il cui capitale sociale verrà portato a L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni);

2. Società beneficiaria costituita contestualmente: Società da denominare «Nuovo Programma Revedin S.r.l.» con sede in Gorgo al Monticano (TV), via Palazzi, 4, che avrà un capitale sociale di L. 235.000.000 (duecentotrentacinquemilioni) e da iscrivere presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso.

3. Statuto società scissa e beneficiaria: Lo statuto della costituenda società beneficiaria sarà uniformato a quello della scissa, il quale subirà delle variazioni solo per adeguarlo alle nuove esigenze sociali negli articoli 2 (durata), 3 (oggetto), 4 (capitale), 5 (cessione quote), art. 18-bis (collegio sindacale), e radiazione articolo 20-bis.

4. Rapporto di cambio e modalità assegnazione delle quote: I soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa e riceveranno quote di questa nuova società nella stessa posizione alle proprie partecipazioni alla società madre che resta in vita.

5. Epoca di decorrenza nelle partecipazioni agli utili delle quote della società beneficiaria: Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili del ramo di attività scissa con decorrenza al 1° gennaio 1996.

6. Decorrenza effetti della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del Registro delle imprese in cui verrà iscritta la costituenda società beneficiaria, mentre ai fini contabili e fiscali la stessa avrà efficacia del 1° gennaio 1996.

7. Trattamenti particolari ad amministratori e soci: Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa o di quella beneficiaria, né trattamenti particolari a particolari categorie di soci.

8. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: Le attività e passività da trasferire sono quelle relative alla gestione «ristorante Albergo Villa Revedin» oltre alla partecipazione nella controllata Programma Revedin S.r.l.

Il progetto di scissione è stato depositato e iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Venezia, a norma dell'art. 2504-octies del Codice civile, in data 8 agosto 1995 al n. 9523046

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Berto

C-19721 (A pagamento).

VERGA - S.r.l.

Sede in Villongo (BG), via Piave, 14

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bergamo
ai nn. 13496 reg. soc. e 12545 vol.

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bergamo RD n. 173568

Codice fiscale e partita IVA 00792160160

Estratto della delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 13 giugno 1995 la Società Verga S.r.l. (incorporante) ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Costruzioni Polini Alessio & C. S.a.s (incorporata) con sede in Villongo (BG), via Piave 14 - Capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Bergamo ai nn. 25916 reg. soc. e 24965 vol. e presso la C.C.I.A.A. di Bergamo RD n. 219796 - Codice fiscale e Partita IVA 01588470169.

A fronte dell'intero capitale sociale dell'incorporata pari a L. 20.000.000 vengono assegnate quote dell'incorporante per L. 75.625.000 mediante aumento del capitale sociale a L. 78.125.000 dell'incorporante medesima; non sono previsti conguagli in denaro.

Alla quota del 4% del capitale sociale dell'incorporata pari a L. 800.000, viene assegnata una quota di L. 3.025.000 del capitale sociale dell'incorporante.

Alla quota del 96% del capitale sociale dell'incorporata pari a L. 19.200.000 viene assegnata una quota di L. 72.600.000 del capitale sociale dell'incorporante.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione nel registro delle Imprese dell'atto di fusione; da tale data saranno imputate al bilancio dell'incorporante le operazioni della Società incorporata.

Nessun trattamento differenziato sarà riservato ai soci e nessun vantaggio verrà proposto a favore di amministratori.

La delibera di fusione della Verga S.r.l. è stata iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 2 agosto 1995 reg. ord. n. 37794.

Villongo, 7 agosto 1995

Verga S.r.l.

L'amministratore unico: Polini Giovanni

C-19722 (A pagamento).

EMME & EMME CATERING - S.r.l.

GE.RI. - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

A società partecipanti alla fusione:

Emme & Emme Catering S.r.l. (incorporante) Società a responsabilità limitata con sede in Curno (BG), via Bergamo 25, capitale sociale 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 40766 registro società e n. fascicolo 39815, Codice fiscale 02075520169.

GE.RI S.r.l. (incorporanda) Società a responsabilità limitata con sede in Curno (BG), via Bergamo 25, Capitale sociale 50.000.000 (cinquantamilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 15745 e n. 14794 fascicolo, Codice fiscale 01219710165.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Modalità di fusione: La fusione viene attuata mediante incorporazione della GE.RI S.r.l. nella Emme & Emme Catering S.r.l., con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata.

D) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: La società incorporante detiene in data odierna l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano l'applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 2 agosto 1995 presso il Tribunale di Bergamo al n. 37781 d'ordine per la società incorporante e al n. 37782 d'ordine per la società incorporanda.

p. Emme & Emme Catering S.r.l.
L'amministratore unico: Manzi Francesco

p. GE.RI S.r.l.
L'amministratore unico: Manzi Francesco

C-19724 (A pagamento).

RUGGERI - S.p.a.

Telgate (BG), Via Ponte Gobbo n. 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 27798 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 224592
 Codice fiscale 01631850169

R.B.S. - S.p.a.

Mornico al Serio (BG), Via Baraccone n. 5
 Capitale sociale L. 5.390.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 16921 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 187230
 Codice fiscale 01247880162

C.B.C. IMMOBILIARE - S.r.l.

Mornico al Serio (BG), Via Baraccone n. 5
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 8365 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 143684
 Codice fiscale 00338700164

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

In data 27 giugno 1995 le assemblee dei soci delle Società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «R.B.S. S.p.a. e C.B.C. Immobiliare S.r.l. in Ruggeri S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994.

Poiché le tre Società partecipanti alla fusione sono possedute dai medesimi due soci nelle medesime proporzioni (pari al 98% per il primo e al 2% per il secondo), la fusione avverrà aumentando il capitale della incorporante dell'importo di L. 5.589.000.000 (pari alla somma dei capitali delle incorporande) da attribuirsi ai due Soci nelle stesse indicate proporzioni.

Il tutto verso annullamento delle quote e delle azioni delle Società incorporande contestualmente alla stipulazione dell'atto di fusione.

Le n. 558.900 (cinquecentocinquantottomilanovecento) nuove azioni dal L. 10.000 (diecimila) cadauna attribuende parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni compiute dalle Società incorporande saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di Soci né possessori di titoli diversi dalle quote/azioni, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli Amministratori.

La deliberazione della Società Ruggeri S.p.a., di cui al verbale in pari data a rogito del Dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28372/3204 di rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37636 Reg. ord.

La deliberazione della Società R.B.S. S.p.a., di cui al verbale in pari data a rogito del Dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28373/3205 di rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37624 Reg. ord.

La deliberazione della Società C.B.C. Immobiliare S.r.l., di cui al verbale in pari data a rogito del Dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28374/3206 di rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37637 Reg. ord.

Bergamo, 8 agosto 1995

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-19725 (A pagamento).

NUOVA PRISMA - S.p.a.

Bergamo, Via F. Nullo n. 3
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 49048 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 281896
 Codice fiscale 02345990168

PRISMA - S.r.l.

Costa Volpino (BG), Via Marco Polo n. 1
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 5416 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 110540
 Codice fiscale 00293390167

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

In data 16 maggio 1995 le assemblee dei soci delle Società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di Prisma S.r.l. in Nuova Prisma S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1994.

La Nuova Prisma S.p.a. detiene la proprietà di tutte le quote rappresentanti il capitale della Società incorporanda, per cui le quote della stessa verranno annullate senza far luogo né a sostituzione né ad aumento del capitale sociale dell'incorporante.

Le operazioni compiute dalla Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza 10 gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli Amministratori. La deliberazione della Società Nuova Prisma S.p.a., di cui al verbale in pari data a rogito del Dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28011/3104 di rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37629 Reg. ord.

La deliberazione della Società Prisma S.r.l., di cui al verbale in pari data a rogito del Dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28012/3105 di rep., è stata iscritta nel Registro delle imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37630 Reg. ord.

Bergamo, 8 agosto 1995

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-19726 (A pagamento).

NUOVA SIRSA - S.r.l.

Mornico al Serio (BG), via Baraccone n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 34409 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 243511
 Codice fiscale n. 01871980163

SIMEA PLAST - S.r.l.

Monico al Serio (BG), via Baraccone n. 5
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 10891 reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Bergamo n. 158890
 Codice fiscale n. 00575890165

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

In data 27 giugno 1995 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di «Simea Plast» in «Nuova Sorsa S.R.L.», sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1994.

Poiché le due società partecipanti alla fusione sono possedute dai medesimi tre soci nelle medesime proporzioni (pari al 40,75% per due di essi e al 18,50% per il terzo), la fusione avverrà aumentando il capitale della incorporante dell'importo di L. 90.000.000, (pari all'importo del capitale della incorporanda) da attribuirsi ai tre soci nelle stesse indicate proporzioni.

Il tutto verso annullamento delle quote della società incorporanda contestualmente alla stipulazione dell'atto di fusione.

Le quote attribuende parteciperanno agli utili con effetto dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società «Nuova Sirsa S.r.l.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28376/3208 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37627 reg. ord.

La deliberazione della società «Simea Plast S.r.l.», di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 28375/3207 di rep., è stata iscritta nel registro delle imprese in data 1° agosto 1995 al n. 37628 reg. ord.

Bergamo, 8 agosto 1995

dott. Pier Luigi Fausti.

C-19727 (A pagamento).

FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 10901

MECCANICA PICCINALI - S.p.a.

Sede in Luino (VA), Viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 10976

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Finnord S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 200.000.000 - Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.;

B) Società incorporata: Meccanica Piccinali S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 4.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10976 reg. soc.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Meccanica Piccinali S.p.a. nella società incorporante Finnord S.p.a..

La società incorporante Finnord S.p.a. possiede tutte le azioni della società e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le azioni della società incorporante verranno assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale.

3. Le azioni parteciperanno agli utili a far data dalla loro intestazione ai soci, la quale avverrà ad atto di fusione perfezionato, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504 C.C.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Verese il 7 agosto 1995 al n. 9287 d'ordine, n. 10901 reg. soc.

Luino, 7 agosto 1995

p. Finnord S.p.a.

Il legale rappresentante: Piccinali Fulvio

C-19732 (A pagamento).

FINNORD - S.p.a.

Sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 10901

MECCANICA PICCINALI - S.p.a.

Sede in Luino (VA), Viale Amendola n. 30

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Varese reg. soc. n. 10976

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Finnord S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 200.000.000 - Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10901 reg. soc.;

B) Società incorporata: Meccanica Piccinali S.p.a., con sede in Luino (VA), viale Amendola n. 30 - Capitale sociale L. 4.000.000.000 - Iscritta al Tribunale di Varese al n. 10976 reg. soc.

La fusione avviene per incorporazione della società incorporata Meccanica Piccinali S.p.a. nella società incorporante Finnord S.p.a.

La società incorporante Finnord S.p.a. possiede tutte le azioni della società e pertanto si rende applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

2. Tutte le azioni della società incorporante verranno assegnate agli attuali soci della stessa, nella attuale proporzione di partecipazione al capitale sociale.

3. Le azioni parteciperanno agli utili a far data dalla loro intestazione ai soci, la quale avverrà ad atto di fusione perfezionato, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504 C.C.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella data di ultimo deposito dell'atto di fusione presso il Tribunale di Varese.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta presso il Tribunale di Verese il 7 agosto 1995 al n. 9288 d'ordine, n. 10976 reg. soc.

Luino, 7 agosto 1995

p. Meccanica Piccinali S.p.a.

Il legale rappresentante: Piccinali Fulvio

C-19733 (A pagamento).

GEDAM - S.r.l.**MEDICANOVA - S.r.l.****DIAGNOSTICA SAN MICHELE - S.r.l.**

Progetto di scissione della «Gedam S.r.l.» a beneficio delle società «Medicanova S.r.l.» «Diagnostica San Michele S.r.l.»

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «Gedam S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 81/84;

Società beneficiarie:

«Medicanova S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Rinaldi, iscritta nel registro delle società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 186/87;

«Diagnostica San Michele S.r.l.» con sede in Battipaglia alla via Fiorignano, pal. Colosseum, iscritta nel registro delle società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Salerno con il n. 26421;

Rapporto di cambio. Come risulta dalle relazioni del Consiglio di amministrazione di ciascuna società partecipante alla scissione, redatta ai sensi dell'art. 2504-novies C.C., il rapporto di cambio è stato definito attribuendo:

ad ogni porzione di quote della «Gedam S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.950;

ad ogni porzione di quote della «Medicanova S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 4.000;

ad ogni porzione di quote della «Diagnostica San Michele S.r.l.», del valore nominale di L. 1.000, il valore economico di scissione di L. 2.500.

Premesso che tale progetto prevede l'integrale assegnazione del patrimonio della «Gedam S.r.l.» alle Società beneficiarie in misura rispettivamente edel 53,85% alla «Medicanova S.r.l.» e del 46,15% alla «Diagnostica San Michele S.r.l.» i soci della «Gedam S.r.l.» riceveranno, sulla base del rapporto di cambio convenuto, una proporzione di quota, ognuna del valore di L. 397,109, della beneficiaria «Medicanova S.r.l.» e una porzione di quota, ognuna del valore di L. 544,626, della beneficiaria «Diagnostica San Michele S.r.l.» per ogni porzione di quota posseduta del valore nominale di L. 1.000.

Modalità e criteri di assegnazione delle quote conseguente all'aumento di capitale delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.»: per effetto dell'integrale trasferimento del patrimonio della «Gedam S.r.l.», il capitale sociale delle società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» aumenterà rispettivamente di L. 175.125.000 e di L. 240.180.000 comportando, come previsto tra le modificazioni statutarie, la definizione del nuovo capitale sociale in L. 255.125.000 per la «Medicanova S.r.l.» e in L. 260.180.000 per la «Diagnostica San Michele S.r.l.» con l'emissione, rispettivamente, di quote per L. 175.125.000 e di quote per L. 240.180.000.

Le quote di nuova emissione delle due società beneficiarie saranno assegnate ai soci della «Gedam S.r.l.», in proporzione alla quota di partecipazione originaria, secondo il rapporto di cambio sopra specificato e con gli arrotondamenti necessari per attribuire loro quote del valore di un multiplo di L. 1.000.

Decorrenza dei diritti: Le quote delle beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.», da assegnarsi in cambio di quelle della trasferente «Gedam S.r.l.», avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1995.

Imputazione a bilancio: Dalla data del 1° giugno 1995 saranno imputate al bilancio delle Società beneficiarie «Medicanova S.r.l.» e «Diagnostica San Michele S.r.l.» le operazioni delle società partecipanti alla scissione; e ciò anche se le iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies C.C. dovessero essere eseguite in data successiva.

Altre partecipazioni: Nulla si è disposto in merito alle prescrizioni di cui ai nn. 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis C.C., dato che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diverse dalle quote, né si intendono proporre vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato, a norma dell'art. 2504-octies del Codice civile, presso il Tribunale Civile e Penale di Salerno per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Battipaglia, 11 agosto 1995

p. Il Consiglio di amministrazione della «Gedam S.r.l.»
Il consigliere: dott. Luigi Di Filitto

p. Il Consiglio di amministrazione della «Medicanova S.r.l.»
Il presidente: dott. Raffaello Giampaola

p. Il Consiglio di amministrazione della «Diagnostica San Michele S.r.l.»
L'amministratore delegato: dott. Antonio Carotenuto

S-19474 (A pagamento).

CAPALDO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Orsini n. 46

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Registro società n. 3869/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05637150631

RE.S.OR. RECUPERO SUOR ORSOLA - S.C.r.l.

Sede in Napoli, via G. Orsini n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 676/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05988960638

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Tipo: fusione per incorporazione sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1995, rova applicazione l'art. 2504-quinquies del Codice civile pertanto non ha luogo rapporto di cambio né aumento del capitale della società incorporante.

2. Società partecipanti alla fusione: incorporante «Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.» con sede in Napoli, (incorporanda) «RE.S.OR. Recupero Suor Orsola S.C.r.l.» con sede in Napoli.

3. La fusione comporterà l'adozione delle norme tutte oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie di soci, nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1995.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

«Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.» in data 7 agosto 1995 al n. 42849;

«RE.S.OR. Recupero Suor Orsola S.C.r.l.» in data 7 agosto 1995 al n. 42848.

L'amministratore: ing. Pasquale Di Somma.

S-19508 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il signor Todesco Marco nato a Rovereto (TN) il 2 gennaio 1940, residente a Isera (TN), fraz. Lenzima piazza S. Martino, 11, rappresentato e difeso dall'avv. Germano Berteotti ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Rovereto (TN) via Mazzini, 41, è stato autorizzato, con decreto del Presidente del Tribunale di Rovereto dd. 4 agosto 1995, a notificare per pubblici proclami ai signori:

1. Tonolli Rodolfo, Isera fraz. Lenzima via Vittoria;
2. Pini Caterina ved. Tonolli, Steinentortr 14 4055 Basel (Svizzera);
3. Tonolli Silvano, Brancolino di Nogaredo via Romana, 8;
4. Tonolli Lodovico, Banco di Bredigliora Spalenzing 149 4055 (Svizzera);
5. Tonolli Lidia, Banco di Bredigliora TI (Svizzera);
6. Parisi Manuela, Taverne G. P. 1807 TI (Svizzera);
7. Parisi Giancarlo, Carslano G. P. 6987 TI (Svizzera);
8. Passerini Mariano, Arco via 24 Maggio, Istituto P. Monte;
9. Passerini Rita, Trento via Bolognani, 10;
10. Passerini Giuliana, Castione (TN) via Cavour;
11. Passerini Franco, Besagno via Moschini, 16;
12. Paina Virginia;
13. Stedile Luigi, Terragnolo fraz. Stedileri;
14. Stedile Anna, Terragnolo fraz. Pintereno;
15. Stedile Pia, Noriglio;
16. Stedile Maria, Pontebba (UD) via Promollo, 8;
17. Stedile Giuseppe di Giovanni loc. Noriglio di Rovereto via Jacob;
18. Stedile Pia, Cologno Monzese (MI) P. Giovanni;
19. Stedile Maria, Milano via Maniago, 21;
20. Stedile Natalina, Terragnolo piazza;
21. Stedile Massimiliano, Rovereto via Jacopino da Lizzana;
22. Stedile Eleonora, Rovereto via Jacopino di Lizzana;
23. Giuseppe Stedile, Treviglio via Michelangelo Buonarroti, 34;
24. Lampugnani Palagi Elena, Rhò (MI) via Mattei, 17;
25. Lampugnani Ferrario Rosa Maria, Rhò (MI) via Perfetti, 1;
26. Stedile Renato, Rovereto via Livenza, 20;
27. Stedile Giuseppe, Rovereto via Graser, 13;
28. Stedile Franca in Modenese, Rovereto via Baratieri, 1;
29. Sannicolò Lina, Rovereto via Trieste, 28;
30. Gatti Giancarlo, S. Margherita di Ala (TN) via Trento;
31. Valle Saverio, 2 Rue Dumond Baron 7400 Anesi (Francia);
32. Valle Giovannino, Viuz la Chesaz Alby 74450 Surheran (Francia);
33. Sannicolò Bruno Noriglio di Toldi, 3;
34. Sannicolò Gina Kelli, 36 Thornfield Road Thornton Liverpool (Gran Bretagna);
35. Maule Rita, Volano via Venezia, 10;
36. Sannicolò Lina, Rovereto via Matteo del Ben, 6;

37. Sannicolò Riccardo, Bolzano via Rencio, 33;
38. Sannicolò Sergio, Bolzano via Rencio, 33;
39. Sannicolò Laura, Bolzano via Rencio, 33;
40. Lorenzato Maria, 19 Rue Pasteur 38400 St. Martin D'Herès (Francia);
41. Lorenzato Giovanni, 11 Place Karl Marx 38400 St. Martin D'Herès (Francia);
42. Lorenzato Lina, 1 Rue Gierards Philippe 38400 S. Martin D'Herès (Francia);
43. Lorenzato Bruno, 7 Rue Rene Thomas Echicolles 38130 (Francia);
44. Sannicolò Diego, Serrada di Folgaria;
45. Sannicolò basiglio, Milano via Roma, 5;
46. Sannicolò Alfonsina Rina, Milano via Passo di Brizio, 8;
47. Pottrich Ida, Saltaria Noriglio;
48. Sannicolò Clara, Rovereto via Baldresca, 30;
49. Sannicolò Maria, Brandolino di Nogaredo;
50. Dalbosco Marco, Zelbach Ofinghen 7012 Ramserstrasse, 41 Stoccarda (Germania);
51. Dalbosco Mauro, Zelbach Ofinghen 7012 Ausburgerstrasse 12/1 Stoccarda (Germania);
52. Dalbosco Anna, Noriglio via Faz Bosco;
53. Matuzzi Gino Mario, Rovereto via Maioliche, 7;
54. Matuzzi Silvia, Folgaria via Colpi, 321;
55. Matuzzi Renata, Lemarok Ossat Marinier Alte Savoie (Francia);
56. Stedile Diego, Le Fraiet Les Plagnes Annecy (Francia);
57. Stedile Giorgio, Rovereto via Chiocchetti, 12;
58. Rovro Armando, Rovereto via Pasubio, 33/b;
59. Rovro Dino Massimino, Rovereto Lizzana via S. Rocco, 9;
60. Rovro Massimino, Pinzolo via Bolognini, 47;
61. Rovro Luciana, Rovereto via Asiago, 15;
62. Gerola Orlando, Vallunga, 10;
63. Stedile Rolando, Mori Viloco Pipel, 6;
64. Stedile Maria Rosa, Albaredo Vallarsa via Laresi, 72;
65. Gerola Gianfranco, Rovereto via Pasubio, 74;
66. Gerola Egidio, Rovereto via Monte Pipel, 11;
67. Gerola Rosa Maria ved. Gerola, Rovereto via Ferrari, 20;
68. Gerola Renzo fu Saverio;
69. Gerola Franca fu Saverio;
70. Gerola Giuliano fu Saverio;
71. Gerola Franco fu Saverio;
72. Gerola Maria Pia fu Saverio;
73. Gerola Basiglio;
74. Gerola Diana, loca. Geroli, 27;
75. Gerola Giancarlo, Messina Contrada S. Giovanni Contesse;
76. Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo Fr. Predazzi;
77. Gerola Guido fu Basilio;
78. Gerola Ezio fu Basilio;
79. Gerola Oreste fu Saverio;
80. Gerola Olivia fu Saverio;
81. Gerola Angelo fu Saverio;
82. Strafèlini Maurizio, Volano via Viatte, 4;

83. Strafeleni Denise Barco, Verona Castermanno via Borlago, n. 33;
84. Gerola Tullio fu Giuseppe;
85. Gerola Giorgio;
86. Gerola Bruno, Volano via Roma, 7;
87. Maserà Mara, Besenello via Carducci;
88. Mazzucchi Giovanni Marco di Rovereto, via Saline, 32/a;
89. Mazzucchi Giuseppe, Mori;
90. Menaco Eleonora, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 16;
91. Menaco Rina, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1C;
92. Menaco Liliana, Rovereto Lizzanella via Jacopino, 1C;
93. Rovri Angelo, Casa di Riposo di Rovereto;
94. Gerola Rino, Terragnolo fraz. Geroli;
95. Gerola Lina, Toveri fraz. Terragnolo;
96. Gerola Diana, Terragnolo, fr. Geroli, 27;
97. Gerola Giancarlo, Messina, Contrada S. Giovanni Contesse;
98. Gerola Giulietta Rachele, Terragnolo fr. Predazzi;
99. Gerola Nunzio, Napoli via Torino, 74;
100. Valduga Iole, Roma via San Tomaso d'Acquino, 40;
101. Valduga Anna, Terragnolo fr. Peltrei, 5;
102. Pettaro Norma, Bolzano via Claudio Augusto, 60;
103. Tonolli Carla Guerra, Bolzano via Nazario Sauro;
104. Tonolli Rosanna in Raudi, Bolzano via Brennero, 20/B;
105. Tonolli Manuela in Bassetto, Bolzano via Claudio Augusto, n. 60;
106. Tonolli Francesco fu Ferdinando, irreperibile;
107. Frisinghelli Francesco fu Bortolo, irreperibile;
108. Paltani Ida ved. Frisinghelli, Trento via Pancheri, 2,

l'atto di citazione, avanti il Tribunale di Rovereto, per l'udienza di mercoledì 6 marzo 1996 ad ore 9 per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Ogni contraria istanza, domanda ed eccezione respinta, voglia l'On.le Tribunale di Rovereto:

accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione in favore del sig. Todesco Marco, nato a Rovereto (TN) il 2 gennaio 1940, residente a Isera (TN) fraz. Lenzima piazza S. Martino, 11 del diritto di proprietà della p.ed. 7 in P.T. 34 CC Lenzima e della p.m. 1 della p.ed. 9 in P.T. CC Lenzima, riguardo alle rispettive metà indivise ad esso non intestate, nonché la parte delle pp. mm. 1 e 2 della p.ed. 10 in P.T. 99 CC Lenzima, da individuarsi mediante disponda CTU.

Conseguentemente, voglia ordinare l'intervolazione del diritto di proprietà delle predette realtà e la relativa nei registri immobiliari in favore dell'attore, ordinando, se necessario, ogni preventiva rettifica, descrizione tavolare.

Spese, diritti ed onorari di causa rifusi + I.V.A. e 2% CNPAP, solo in caso di opposizione, invitando i convenuti a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima della predetta udienza, a mezzo di procuratore, depositando in Cancelleria il proprio fascicolo, ai sensi e nelle forme dell'art. 166 cpc, con l'espresso avvertimento che, la costituzione oltre i predetti termini; implica la decadenza di cui all'art. 167 cpc (in ordine alla possibilità di proporre domande riconvenzionali e chiamare terzi in causa).

Rovereto, 7 agosto 1995

L'Ufficiale Giudiziario UNEP di Rovereto:
La Scala Gerardo

C-19701 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

Atto di citazione

I signori Perazzini Sauro e Donati Anna a ministero avv. Silvana Rossi con studio in Rimini piazza Ferrara n. 3/D, dopo aver presso:

1) che Donati Alda ha acquistato nell'anno 1961 un immobile in Santarcangelo di Romagna via Bargellona 19;

2) che con atto del 26 luglio 1971, riservandosi l'usufrutto generale, Donati Alda donava al figlio Perazzini Sauro il diritto di nuda proprietà sull'immobile come sopra acquistato, unitamente ai diritti sulla corte comune Fg. 7 part. 82;

3) che gli attori possiedono e detengono in modo ininterrotto, pubblico e pacifico *uti domini* da oltre 20 anni il seguente bene: porzione di terreno adibito a corte in Santarcangelo di Romagna fraz. S. Vito via Bargellona distinto al N.C.T. di detto Comune al Fg. 7 part. 82;

4. che gli attori recentemente, dopo aver effettuato diverse ricerche c/o U.T.E. di Forlì, hanno accertato che l'immobile risulta identificato ed intestato come segue: Accessori Comuni ad Enti Rurali o ad Enti Rurali ed Urbani «Partita 2 foglio 7 part. 82 di mq. 69 con R.D. zero e R.A. zero. Corte comune al n. 29 e ad enti urbani del foglio 7, e, vista la intestazione catastale dell'immobile, vista la annotazione» comune al n. 29 e ad enti urbani del foglio 7°, per risalire ai nominativi degli attuali intestatari, hanno effettuato altra visura della part. 29 fg. 7 di Santarcangelo di Romagna, da cui è emerso che la part. 29 risulta intestata a certo Paradiso Pellegrino;

5. che risulta impossibile identificare gli altri eventuali cointestatari dell'immobile *de quo*, cioè tutti coloro che ad oggi si trovasse a vantare diritti reali su enti rurali e/o enti rurali ed urbani e/o enti urbani del foglio 7 del Comune di Santarcangelo di Romagna, per cui si è reso necessario effettuare la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. citando avanti al Tribunale di Rimini per l'udienza del 13 dicembre 1995 il signor Paradiso Pellegrino res. a Santarcangelo di Romagna via Bargellona 758 e tutti coloro che si trovasse a vantare diritti reali su enti rurali e/o enti rurali ed urbani e/o enti urbani del foglio 7 del Comune di Santarcangelo di Romagna, con diritto alla corte di cui alla particella 82, per ivi sentire dichiarare acquistato per usucapione, in seguito al possesso pacifico, pubblico, continuo, ininterrotto per un periodo ultraventennale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1158 C.C. a favore degli attori il diritto di piena ed esclusiva proprietà sul bene immobile di cui in premessa.

avv. Silvana Rossi.

C-19735 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Ali Terme, ad istanza di Vermiglio Giuseppa nel procedimento n. 3516/95 ha pronunciato in data 13 luglio 1995, l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08.30964401-07 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane, per l'importo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) intestato alla stessa Vermiglio Giuseppa, emesso dalla Banca Popolare S. Venera agenzia di Roccalumera il 1° febbraio 1995 ed ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga proposta opposizione.

Il Cancelliere: Sepe

Il vice pretore: T. Cortese.

C-19716 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore del Tribunale di Foggia, su ricorso prodotto dal signor Palladino Nicola, ha emesso in data 18 luglio 1995 decreto di ammortamento ed inefficacia dei suoi assegni bancari della Banca Commerciale Italiana, sede di Foggia, recanti i numeri 1329-494244, 1329-494245 e n. 1329-494246, ordinandone la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Palladino Nicola.

C-19718 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto emesso in data 21 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8003801603 tratto sul c/c n. 13172/5 della Banca Prov. Lombarda San Paolo, filiale di Gorle (Bergamo), emesso dalla ditta Rumi Stefano Metalli S.r.l. di Bergamo.

Per opposizione giorni quindici.

Bergamo, 7 agosto 1995

Avv. Raimondo Mascali.

C-19728 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con suo decreto in data 16 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: cambiale di L. 3.500.000 con scadenza 30 aprile 1991 emessa dalla ditta Cofani Centro Sardegna di Secchio Antonio, via Gobetti, Macomer in favore della S.p.a. Tagliabue, via Piave n. 17/A, Verano Brianza, e da quest'ultima girata in favore della società Sew Eurodrive S.a.s., via Bernini n. 14, Solaro.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Roberto Gallasso.

M-7393 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Ad istanza di Corradini Tiziana, elettivamente domiciliata in Fermo, via C.A. Vecchi n. 25 presso lo studio del dott. proc. Sandro Serena, il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 3 luglio 1995 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 1000384816 emesso dalla agenzia di Fermo della Banca Nazionale del Lavoro il 24 febbraio 1995 con scadenza 24 giugno 1995 di L. 5.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Sandro Serena.

C-19717 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 16 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sarri De Santi Elena nata a Livorno l'11 maggio 1974 residente a Livorno ha chiesto di poter cambiare il cognome in «De Santi Sarri Elena».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 9 agosto 1995

De Santi Sarri Elena.

C-19719 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Moling Ester, nata il 17 giugno 1967 a La Valle (Bolzano) e Moling Norbert, nato il 25 febbraio 1961 a San Martino in Badia (Bolzano), entrambi residenti in La Valle, Pederoa 226, nella qualità di genitori esercenti la potestà di Moling Raffael, nato a Bressanone il 24 aprile 1994, chiedono che il nome del proprio figlio Raffael sia cambiato per ragioni di ortografia in «Rafael».

Chiunque vi abbia interesse può presentare le sue opposizioni entro trenta giorni dalla data dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima affissione dell'avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di Bressanone e di La Valle.

Brunico, 4 agosto 1995

Dott. proc. Franz. Complojer.

C-19715 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AMMINISTRAZIONE «ASILO MARINA E STAMPACE»
CAGLIARI**

(Eretto ente morale con R.D. 26 gennaio 1862)

Avviso di asta - V esperimento, per la vendita di un fabbricato sito in Cagliari - Vico Carlo Felice - Angolo via G.M. Angioj

In esecuzione della deliberazione n. 29 del 14 luglio 1995 si rende noto che in data 15 settembre 1995, alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Ente in Cagliari, via Baylle 76, piano primo, si terrà alla presenza del presidente e legale rappresentante ovvero di un consigliere di amministrazione da lui delegato, verbalizzante il segretario dell'Ente rag. Italo Fenu, l'asta pubblica mediante offerte segrete con le modalità di cui alla legge 24 dicembre 1908, n. 703, per la parte applicabile all'Istituzione, per la vendita del fabbricato comprendente l'ala sinistra del palazzetto ubicato in Cagliari, lungo l'intero vico Carlo Felice con risvolti sulla via G.M. Angioj, costituito da due magazzini al piano terreno, liberi da persone e cose, e da due appartamenti di civile abitazione sovrastanti, tuttora occupati dagli ex inquilini, nei confronti dei quali è in corso lo sfratto, convalidato dal pretore per finita locazione.

Lo stabile è iscritto al catasto urbano del comune di Cagliari alla partita 506, Sez. a, Fgl. 18, n. 2113, zona cens.: 1; con i seguenti dati:

piano terreno: sub 2; cat. C/1; classe 7; mq. 52; rendita: 3.021.200.
Sub 1; cat. C/1; classe 6; mq. 32; rendita: 1.596.200;

piano primo: sub 3; cat. A/3; classe 2; vani 7; rendita: 1.200.000;

piano secondo: sub 4; cat. A/3; classe 2; vani 8; rendita: 1.280.000.

Prezzo a base d'asta L. 745.000.000.

Per essere ammessi a concorrere all'asta dovrà esibirsi, a corredo della documentazione richiesta, ricevuta di deposito cauzionale presso il Tesoriere dell'Ente ovvero assegno circolare non trasferibile rilasciato da istituto di credito di importo pari al 10% del valore offerto.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui, la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo indicato nel presente avviso d'asta. L'aggiudicazione sarà definitiva non prevedendosi esperimenti di rincaro.

L'aggiudicatario dell'asta dovrà provvedere, entro quindici giorni dalla medesima, al versamento, a pena di decadenza dalla aggiudicazione e di perdita del deposito cauzionale, di una somma pari al 50% del prezzo di aggiudicazione dedotto l'importo del deposito cauzionale; il restante prezzo dell'immobile aggiudicato dovrà essere corrisposto contestualmente al rogito notarile di trasferimento del bene.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Gli interessati possono prendere visione del bando al fine della presentazione delle relative offerte, nonché di ogni ulteriore informazione presso la Segreteria dell'Ente (tel. 070/654337) tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 (escluso il sabato).

Cagliari, 1° agosto 1995

Il segretario: I. Fenu

Il presidente: E. Marongiu

C-19710 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto

È indetta ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 una gara mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata - per la gestione e la manutenzione degli impianti delle centrali di riscaldamento e di condizionamento installate in Palazzo Reale, via Larga, Teatro Lirico e Arengario, con obbligo di presidio degli impianti di Palazzo Reale, durante le mostre e del Teatro Lirico durante gli spettacoli. Periodo: 1° ottobre 1995 - 30 settembre 1996.

Appalto n. 187/95. Importo a base d'appalto L. 1.200.000.000.

Stante la necessità di dar corso all'appalto in tempo utile per garantire l'adeguata temperatura ambientale al fine di consentire un adeguato servizio durante lo svolgimento delle mostre che saranno allestite a Palazzo Reale e degli spettacoli teatrali programmati al Teatro Lirico per la stagione 1995-1996, si espletterà la gara con la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 punto 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Il bando integrale in pubblicazione all'Albo pretorio e gli atti di gara sono in visione presso il Settore servizi lavori pubblici - Ufficio appalti e contratti - via Pirelli, 39 - XI piano - Cap. 20124 Milano (telefono n. 02/62086267).

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizi lavori pubblici e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore servizi e lavori pubblici - Ufficio protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20214 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 agosto 1995.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-7385 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

Avviso di gara di appalto

È indetta ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 una gara mediante licitazione privata - procedura ristretta accelerata - per la gestione e la manutenzione del sistema di supervisione «Visonik 4000» e di manutenzione degli impianti di climatizzazione, termici, idrici, di condizionamento e impianti di controllo elettromeccanico presso il palazzo degli uffici di via Pirelli, 39 - Periodo: 1° ottobre 1995 - 30 settembre 1996.

Appalto n. 188/95. Importo a base d'appalto L. 768.832.000.

Stante la necessità di dar corso all'appalto in tempo utile al fine di garantire l'adeguata temperatura ambientale negli uffici del palazzo di via Pirelli, 39 per il periodo 1° ottobre 1995 - 30 settembre 1996, si espletterà la gara con la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 punto 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Il bando integrale in pubblicazione all'Albo pretorio e gli atti di gara sono in visione presso il Settore servizi lavori pubblici - Ufficio appalti e contratti - via Pirelli, 39 - XI piano - Cap. 20124 Milano (telefono n. 02/62086267).

La domanda di partecipazione, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore servizi lavori pubblici e corredata dalle certificazioni e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore servizi e lavori pubblici - Ufficio protocollo - via Pirelli, 39 - XII piano - Cap. 20214 Milano - entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 agosto 1995.

Il direttore di settore f.f.: dott.ssa Rita Amabile.

M-7386 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare della Marina, 7ª Divisione - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36804363.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: improrogabili esigenze didattiche;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Scuola Sottufficiali M.M. di La Maddalena;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di materiali vari per l'ampliamento di aule didattiche della Scuola Sottufficiali M.M. di La Maddalena;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: entro centoventi giorni dalla data di notifica della avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi articolo 18 della direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quali membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 4 settembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Cauzione e garanzie: per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 10.000.000 (diecimilioni) ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno indicare esterno* buste che contengono domande partecipazione oggetto e codice gara cui si riferiscono;

b) domanda in bollo e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana e con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 20 lettere a), b), c), e), f), 21, 22 lettera a), 23 lettera a), b), della direttiva 93/36/CEE.

I documenti, nonché i certificati (art. 20 lett. a), b), c), e), f) possono essere sostituiti da una dichiarazione solenne resa dall'interessato ai sensi dell'art. 20, comma 3.

Non saranno prese in considerazione domande partecipazione pervenute oltre termine cui punto 6, e prive documentazione richiesta.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 26 lettera a) della direttiva 93/36/CEE.

11. Numero di fornitori invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre indicazioni:

a) codice della gara: n. 109/CEE;

b) presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione specifica tecnica posta base gara;

c) prezzo base complessivo: L. 252.000.000 (duecentocinquantaquattro milioni) al netto dell'IVA;

d) non è ammesso il subappalto.

14. —

15. Data di invio del bando: 8 agosto 1995.

16. Data di ricevimento del bando: 8 agosto 1995.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-19669 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Padova - P.M. 95-15/203 - Ristrutturazione e adeguamento mensa sottufficiali n. 9 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 settembre 1995 ore 10,30.

8. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° DOLD - Via Sorio, 87, 35100 Padova (tel. 049/8222561) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19670 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: località varie - P.M. 95-15/205 - Lavori di ristrutturazione statica conservativa dei fabbricati protetti delle stazioni di pompaggio.

2. Importo a base gara: L. 403.904.000 + I.V.A. ed imprevisti

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5 C e 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerta prezzi art. 1 comma e) e art. 5 legge 2 febbraio 1973 n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 settembre 1995 ore 12,30.

8. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - via Cremonese, 35, 43100 Parma (tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19671 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Linate (MI) - P.M. 95-15/207 - Lavori di ristrutturazione ed adeguamento palazzina sergenti e sergenti maggiori n. 74 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 446.815.000 + I.V.A. ed imprevisti.

3. Durata dei lavori: trecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerta prezzi art. 1, comma e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 3 ottobre 1995, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 111° D.O.L.D. - viale dell'Aviazione, 1 20138 Milano (tel. 02/73904227) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19672 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cameri (NO) - P.M. 95-15/208 - Lavori di ristrutturazione alloggi ASI/AST Villaggio Azzurro.

2. Importo a base gara: L. 480.500.000 + I.V.A. ed imprevisti.

3. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerta prezzi art. 1, comma e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 3 ottobre 1995 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 101° D.O.L.D. - S.S. Bellinzago, 28062 Cameri (NO) (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19673 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Vicenza - P.M. 95-15/776 - Lavori di sistemazione camerate, corridoi ed uffici comando.

2. Importo a base gara: L. 480.912.000 + I.V.A. ed imprevisti.

3. Durata dei lavori: duecentottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 offerta prezzi art. 1, comma e) e art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14 con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 28 settembre 1995 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 27 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 103° D.O.L.D. - via Quadrato, 58, 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19674 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Linate (MI) - P.M. 95-15/746 - Lavori di ristrutturazione interna alloggi sergenti e sergenti maggiori n. 55 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 504.420.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1924, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 27 settembre 1995 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 111° D.O.L.D. - viale dell'Aviazione, 1 - 20138 Milano (tel. 02/73904227) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19675 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Ghedi (BS) - P.M. 95-15/735 - Lavori di adeguamento rete elettrica di distribuzione B.T.
2. Importo a base gara: L. 420.168.067 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: duecentosettanta giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5 c potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 4 ottobre 1995, ore 9.
8. Data limite accettazione offerte: 3 ottobre 1995 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 102° D.O.L.D. - via Castenedolo, 85, 25016 Ghedi (BS) (tel. 030/901004) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19676 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Villafranca (VR) - P.M. 95-15/204 - Strutture e adeguamento normativo officine autoreparto n. 35, 36, 37, 38 e 39 di p.g. nella Z.L.
2. Importo a base gara: L. 504.201.681 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 29 settembre 1995 ore 10,30.
8. Data limite accettazione offerte: 28 settembre 1995 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 103° D.O.L.D. - via Quadrato, 58, 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884) dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19677 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Villafranca (VR) - P.M. 95-15/781 - Revisione ed adeguamento funzionalità impiantistica, bonifica e taratura serbatoi interrati.
2. Importo a base gara: L. 300.000.000 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 10 C potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 28 settembre 1995 ore 15.
8. Data limite accettazione offerte: 27 settembre 1995 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 103° D.O.L.D. - Via Quadrato, 58, 37069 Villafranca (VR) (tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19678 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Ghedi (BS) - P.M. 95-15/734 - Sistemazione rete di canali irrigui interferenti con aree di sicurezza prospicienti la pista di volo.
2. Importo a base gara: L. 271.428.571 + I.V.A.
3. Durata dei lavori: centoottanta giorni.
4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.
5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.
7. Data svolgimento pubblico incanto: 26 settembre 1995 ore 15.
8. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1995 ore 12.
9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 102° D.O.L.D. - Via Castenedolo, 85, 25016 Ghedi (BS) (tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19679 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Loreto (AN) - P.M. 95-15/748 - Lavori di sistemazione con adeguamento della rete viaria interna e delle aree di parcheggio.

2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 27 settembre 1995 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 107° D.O.L.D. - Via Flaminia, 407, 47037 Rimini (tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19680 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Milano - P.M. 95-15/749 - Lavori di risanamento igienico sanitario della caserma avieri n. 4 di P.G. e sistemazione fognaria circostante.

2. Importo a base gara: L. 252.100.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centosessanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 27 settembre 1995 ore 15.

8. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 111° D.O.L.D. - Viale dell'Aviazione, 1, 20138 Milano-Linate (tel. 02/739042227) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19681 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cervia (RA) - P.M. 95-15/724 - Lavori di ristrutturazione interna ed esterna fabbricato magazzino vestiario viveri, circolo unificato e sala briefing n. 18 di P.G. in zona operativa.

2. Importo a base gara: L. 252.100.750 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centoottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 26 settembre 1995 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 109° D.O.L.D. - Via Confine, 48015 Cervia (RA) (tel. 0544/965018) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19682 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Cameri (NO) - P.M. 95-15/717 - Opere di sistemazione fabbricati ed adeguamento impianti.

2. Importo a base gara: L. 504.100.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecentocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 13 settembre 1995 ore 11.

8. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 101° D.O.L.D. - s.s. Bellinzago, 28062 (NO) (tel. 0321/519461) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19683 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli 1 - Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Padova - P.M. 95-15/755 - Lavori di rifacimento impianti elettrici interni fabbricati vari e circolo di presidio.

2. Importo a base gara: L. 336.134.454 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centoottanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. 5 C potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73 comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 15 settembre 1995 ore 12,30.

8. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1995 ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - P.zza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° D.O.L.D. - Via Sorio, 87, 35100 Padova (tel. 049/8222561) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19684 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Rivolto (UD) - P.M. 95-15/769 - Ricovero mezzi A/I e ampliamento fabbricato n. 73 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 19 settembre 1995, ore 15.

8. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 105° D.O.L.D. - Via Campoformido, 138 - 33030 Passignano di Prato (UD) (Tel. 0432/690206) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19685 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Forlì - P.M. 95-15/201 - Lavori di sistemazione piazzale automezzi e piano caricatore.

2. Importo a base gara: L. 436.974.790 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentoquaranta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 21 settembre 1995, ore 15.

8. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 107° D.O.L.D. - Via Flaminia, 407 - 47037 Rimini (Tel. 0541/371565) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19686 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: località varie - P.M. 95-15/202 - Sistema POL Alta Italia - Adeguamento impianti alle norme antinfortunistiche e igiene sul lavoro.

2. Importo a base gara: L. 504.201.681 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 5 C e 10 C potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 22 settembre 1995, ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 21 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - Via Cremonese, 35 - 43100 Parma (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19687 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: località varie - P.M. 95-15/212 - Sistema POL Alta Italia - Verifica dimensionale e spessimetrica della condotta interrata oleodotto Collecchio-Ghedi e studio progetto conservativo impianto.

2. Importo a base gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: cento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 10 C potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 26 settembre 1995, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 106° D.O.L.D. - Via Cremonese, 35 - 43100 Parma (Tel. 0521/988212) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19688 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Monte Venda (PD) - P.M. 95-15/752 - Lavori di adeguamento impianti elettrici interni fabbricato Corpo di guardia n. 11 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 5 C potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 15 settembre 1995, ore 8,30.

8. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° D.O.L.D. - Via Sorio, 87 - 35100 Padova (Tel. 049/8222561) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19689 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Monte Venda (PD) - P.M. 95-15/753 - Opere di ristrutturazione della cucina unica ed adeguamento strutturale.

2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: duecentodieci giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 15 settembre 1995, ore 10,30.

8. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 104° D.O.L.D. - Via Sorio, 87 - 35100 Padova (Tel. 049/8222561) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19690 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli, 1

Tel. 02-73902327 - Fax 73902733

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: Treviso - P.M. 95-15/775 - Lavori di adeguamento self-service presso la mensa sottufficiali del fabbricato n. 26 di P.G.

2. Importo a base gara: L. 252.100.840 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: centocinquanta giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. cat. 2 potenzialità adeguata.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 massimo ribasso con le esclusioni previste dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 21 settembre 1995, ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 20 settembre 1995, ore 12.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato presso l'indirizzo di cui al punto 9 e presso: 108° D.O.L.D. - Via Monte Grappa, 83 - 31036 Istrana (TV) (Tel. 0422/739066) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso.

Il direttore: Col. G.A.r.i. Goffredo Veri.

C-19690 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA
(Provincia di Trieste)

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuovi loculi «Nuovo colombario porticato» nel cimitero di Muggia

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (Trieste) Italia, tel. 040/3360111, telefax 040/330202.

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21 legge n. 109/94).

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: creazione di 540 nuovi loculi per tumulazioni posti fuori terra nonché la costruzione di 256 loculi ossario nel cimitero centrale di Muggia. Importo complessivo dell'intervento L. 1.078.669.127 di cui L. 825.444.176 per lavori a base d'asta.

Categoria prevalente: A.N.C. 2 importo fino a L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: trecento giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti a Comune di Muggia - Servizio LL.PP., piazza Marconi n. 1 - Muggia (TS) previo pagamento di L. 500 per ogni fotocopia formato A4 e rimarranno inoltre depositati presso l'Eliografia San Giusto in Trieste, via Torrebianca n. 12 (tel. 040/367555). Eventuali copie potranno essere ivi acquistate a spese dei richiedenti.

All'apertura delle buste contenenti le offerte si procederà presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, piazza Marconi n. 1 - Muggia (TS) alle ore 9 del giorno 28 settembre 1995. È ammessa la presenza delle ditte offerenti.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà presentare in sede di stipula del contratto cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto secondo quanto previsto dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 927, versata nei modi previsti dalla legge n. 384/82.

L'opera è finanziata per L. 466.000.000 con contributo del Commissariato del Governo, per L. 593.000.000 con contributi della Provincia di Trieste ex L.R. n. 33/78 e per L. 19.669.127 con fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori ogni qualvolta sia raggiunto l'importo minimo di L. 200.000.000 (duecentomilioni). Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Al momento di presentazione dell'offerta dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS), esclusivamente a mezzo posta, non più tardi delle ore 13 del giorno 27 settembre 1995 la documentazione redatta in lingua italiana di seguito riportata: l'offerta redatta in bollo con l'indicazione sia in cifra che in lettere del ribasso percentuale offerto. La medesima dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa. Non sono ammesse offerte in aumento. I lavori verranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95, coordinato con legge di conversione n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia; non sarà neppure consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura «Contiene offerta per i lavori di costruzione nuovi loculi "Nuovo colombario porticato" nel cimitero centrale di Muggia».

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura «Contiene offerta per i lavori di costruzione nuovi loculi "Nuovo porticato colombario" nel cimitero centrale di Muggia» all'interno della quale dovrà essere inserita anche la seguente documentazione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco del Comune di Muggia» a firma del legale rappresentante dell'impresa, debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la categoria 2^a ed importo fino a L. 1.500.000.000 o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministero dei LL.PP. del 4 febbraio 1975, n. 363 e circolare n. 4162;

3) certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) se l'impresa è costituita in società o cooperativa dovrà presentare inoltre il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che per la medesima non si sono verificate procedure di fallimento o di concordamento nel quinquennio anteriore la data della gara.

È possibile sostituire tale certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968, n. 93 con una dichiarazione del legale rappresentante della società, sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticazione della firma);

5) una dichiarazione su carta da bollo, con la quale la ditta dichiara di aver preso visione del progetto dell'opera, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

A termini dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 sono ammessi a partecipare alla gara i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. In tal caso ogni impresa associata dovrà presentare ciascuno dei documenti richiesti.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 4 del D.Lgs. n. 406/91.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualsiasi documento tra quelli richiesti. Parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo dell'impresa aggiudicataria della presentazione della documentazione di seguito riportata entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

costituzione deposito cauzionale definitivo;

costituzione deposito per spese contrattuali di L. 4.500.000 salvo ulteriore congruaggio;

generalità complete con eventuali relativi atti della persona demandata a sottoscrivere il contratto d'appalto;

documentazione idonea a soddisfare quanto richiesto dalla vigente normativa antimafia.

Si avvertono le imprese concorrenti di tener presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori.

L'impresa si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, o se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti di cui sopra; l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni.

Il termine massimo per la stipulazione del contratto per l'aggiudicatario viene fissato in giorni trenta dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il presente appalto viene regolato dalle norme contenute del Capitolato Speciale d'Appalto, dalle norme generali in materia di opere pubbliche e dalle altre disposizioni di legge vigenti alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio si riserva di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto.

Ulteriori informazioni si possono richiedere tutti i giorni telefonando al Servizio LL.PP., tel. 040/3360404 (signora Tarantino).

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Renzo Cernogoraz.

C-19692 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di tre tratti di fognatura

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (Trieste) Italia, tel. 040/3360111, telefax 040/330202.

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) R.D. n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara (art. 21 legge n. 109/94).

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: realizzazione di tre tratti di fognatura in via dei Mulini, strada per la Fortezza, località Fontanella. Importo complessivo dell'intervento L. 483.500.000 di cui L. 410.000.000 per lavori a base d'asta.

Categoria prevalente: A.N.C. 10a) importo fino a L. 750.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: ducentosettanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti a Comune di Muggia - Servizio LL.PP., piazza Marconi n. 1 - Muggia (TS) previo pagamento di L. 500 per ogni fotocopia formato A4 e rimarranno inoltre depositati presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, via Torrebianca n. 12 (tel. 040/367555). Eventuali copie potranno essere ivi acquistate a spese dei richiedenti.

All'apertura delle buste contenenti le offerte si procederà presso la Sala Giunta del Palazzo Municipale, piazza Marconi n. 1 - Muggia (TS) alle ore 10 del giorno 25 settembre 1995. È ammessa la presenza delle ditte offerenti.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà presentare in sede di stipula del contratto cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto secondo quanto previsto dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 927, versata nei modi previsti dalla legge n. 384/82.

L'opera è finanziata con fondi comunali.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati di avanzamento lavori ogni qualvolta sia raggiunto l'importo minimo di L. 90.000.000 (novantamilion). Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Al momento di presentazione dell'offerta dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire al Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Muggia (TS), esclusivamente a mezzo posta, non più tardi delle ore 13 del giorno 23 settembre 1995 la documentazione redatta in lingua italiana di seguito riportata:

l'offerta redatta in bollo con l'indicazione sia in cifra che in lettere del ribasso percentuale offerto. La medesima dovrà essere sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o cooperativa. Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori verranno aggiudicati all'impresa che avrà offerto il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95, coordinato con legge di conversione n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Oltre il termine sopra indicato non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di miglioria; non sarà neppure consentito in sede di gara la presentazione di altre offerte.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la seguente dicitura «Contiene offerta per i lavori di realizzazione di tre tratti di fognatura».

Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta con sigilli ad impronta, controfirmata sui lembi di chiusura e riportante la dicitura «Contiene offerta per i lavori di realizzazione di tre tratti di fognatura» all'interno della quale dovrà essere inserita anche la seguente documentazione:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco del Comune di Muggia» a firma del legale rappresentante dell'impresa, debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68;

2) certificato di inserzione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la categoria 10a) ed importo fino a L. 750.000.000 o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministro dei LL.PP. del 4 febbraio 1975, n. 363 e circolare n. 4162;

3) certificato del Casellario Giudiziale di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara:

per le imprese individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore e degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

4) se l'impresa è costituita in società o cooperativa dovrà presentare inoltre il Certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato o integrato l'atto medesimo e l'annesso statuto;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento, che per la medesima non si sono verificate procedure di fallimento o di concordamento nel quinquennio anteriore la data della gara.

È possibile sostituire tale certificato ai sensi dell'art. 7 della legge 7 febbraio 1968, n. 93 con una dichiarazione del legale rappresentante della società, sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticazione della firma);

5) una dichiarazione su carta da bollo, con la quale la ditta dichiara di aver preso visione del progetto dell'opera, di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave, dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

A termini dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 sono ammessi a partecipare alla gara i consorzi e le associazioni temporanee di imprese. In tal caso ogni impresa associata dovrà presentare ciascuno dei documenti richiesti.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara secondo quanto disposto dall'art. 22, comma 4 del D.Lgs. n. 406/91.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto qualsiasi documento tra quelli richiesti. Parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Si rammenta l'obbligo dell'impresa aggiudicataria della presentazione della documentazione di seguito riportata entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

costituzione deposito cauzionale definitivo;

costituzione deposito per spese contrattuali di L. 3.500.000 salvo ulteriore conguaglio;

generalità complete con eventuali relativi atti della persona demandata a sottoscrivere il contratto d'appalto;

documentazione idonea a soddisfare quanto richiesto dalla vigente normativa antimafia.

Si avvertono le imprese concorrenti di tener presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori.

L'impresa si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa, o se del caso anche all'ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti di cui sopra; l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni.

Il termine massimo per la stipulazione del contratto per l'aggiudicatario viene fissato in giorni trenta dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il presente appalto viene regolato dalle norme contenute del Capitolato Speciale d'Appalto, dalle norme generali in materia di opere pubbliche e dalle altre disposizioni di legge vigenti alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio sia riserva di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto. Ulteriori informazioni si possono richiedere tutti i giorni telefonando al Servizio LL.PP., tel. 040/3360404 (signora Tarantino).

Il capo servizio LL.PP.: dott. arch. Renzo Cernogoraz.

C-19693 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA*Risultanze di gara*

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993, n. 10, si rende noto che in data 28 giugno 1995 il Comune di Catania ha proceduto all'esperimento della gara mediante pubblico incanto con le modalità e le procedure previste dal D.Lgs. n. 358/92 e L.R. n. 10/93 per la fornitura di n. 15 laboratori di informatica previsti dal progetto per l'anno 1993 per iniziative in favore di minori a rischio. Importo a base d'asta L. 504.000.000, oltre I.V.A.

Hanno partecipato le sottototate n. 2 ditte:

1) La Sisco S.r.l.; 2) Olivetti S.p.a.

Non è stata esclusa alcuna ditta. È risultata aggiudicataria la ditta La Sisco S.r.l. con il ribasso del 4,955%.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-19694 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Bando di gara n. 95011 - Procedura ristretta accelerata

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - 00184, Via dell'Amba Aradam, - Tel. 77191 Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: Licitazione privata.

Luogo di consegna: Farmacia Ospedale San Giovanni - Ospedale Addolorata.

Natura della fornitura: specialità farmaceutiche, farmaci preconfezionati prodotti industrialmente, emoderivati, disinfettanti, vaccini e galenici preconfezionati.

Importo annuo complessivo L. 4.370.000.000 I.V.A. esclusa.

Durata della fornitura: La fornitura avrà la durata di mesi 12, dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine di ricezione domande: La richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia - in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 95011» entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 1995.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: v. sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di quindici giorni dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del D.Leg.vo 358/92;

3) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 o forme equipollenti, relativa all'art. 13 p. c) del decreto legislativo 358/92.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara in un anno del triennio di riferimento.

4) elenco delle principali forniture di cui all'art. 14 p. a) del D.Leg.vo sopramenzionato, suddivise per anno.

Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.Leg.vo 358/92 al prezzo più basso.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando alla cec: 10 agosto 1995.

Roma, 30 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

C-19696 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Bando di gara n. 95009

Azienda appaltante Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata - 00184 Roma - Via dell'Amba Aradam, 9 - Tel. 77191 - Fax 77193253.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Ospedale San Giovanni-Addolorata e portineria amministrazione centrale.

Natura del servizio: vigilanza.

Importo annuo complessivo presunto: L. 1.680.000.000 I.V.A. esclusa.

La prestazione del servizio è riservata ad Impresa in possesso dei requisiti prescritti dalla legge.

L'offerta dovrà riguardare la totalità del servizio.

Durata del contratto: mesi 12, dalla data di inizio del servizio, con possibilità di proroga tecnica di mesi 3 (tre).

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 95009» entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 1995.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: v. sopra.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni venti dalla pubblicazione del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni trenta dalla data della lettera di invito a presentare offerta. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime riportate nel capitolato d'oneri.

Condizioni minime: Alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione del rappresentante legale della Ditta, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale si attesti:

di non aver subito condanne con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo e che non vi è in corso procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di essere in regola con il pagamento mensile dell'I.V.A.;

2) certificazioni di regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (anni 91-92-93);

3) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla richiesta di partecipazione;

4) copia autenticata all'autorizzazione prescritta dal T.U. della legge di pubblica sicurezza di cui al R.D. 18 giugno 1931, n. 77;

5) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

6) bilanci o estratti dei bilanci, debitamente autenticati e completi delle relazioni dell'Amministratore, relativi al triennio 1991-1992-1993, dai quali risulti che l'Impresa stessa ha conseguito un utile o quanto meno il pareggio in ciascuno dei predetti anni.

7) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1991, 1992, 1993, con i rispettivi importi, date e destinatari; le imprese partecipanti devono dimostrare un fatturato per ogni anno, 1991, 1992, 1993, pari ad almeno tre volte l'ammontare presunto della presente gara; i servizi, resi sia ad amministrazione ed Enti pubblici che a privati, devono essere certificati con attestati rilasciati o vistati dagli acquirenti. Almeno una fornitura dovrà essere nel triennio di riferimento pari o superiore all'importo di gara.

8) dichiarazione di responsabilità, ai sensi di legge, di non aver forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 63 p. 2/b della L.R. n. 58/80 in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo: p. 70%;

caratteristiche principali, servizi aggiuntivi, proposte: p. 25;

capacità organizzativa e specializzazione nel settore ospedaliero: p. 5.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda; per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presente bando di gara è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* il 18 agosto 1995.

Roma, 3 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

C-19697 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI - ADDOLORATA

Bando di gara n. 95010 - Procedura ristretta

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - 00184 Roma, Via dell'Amba Aradam, 9 - Tel. 77191 - Fax 77193253.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - Accelerata per motivi di urgenza aggiudicazione del servizio.

Forma dell'appalto: Licitazione privata.

Luogo di esecuzione: Ospedale San Giovanni-Addolorata.

Natura del servizio: Smaltimento rifiuti speciali, di cui all'art. 2 del D.P.R. 915/82.

Importo annuo complessivo presunto: L. 403.500.000 I.V.A. esclusa.

Durata del servizio: La fornitura avrà la durata di mesi 12 dalla data di inizio del servizio, con possibilità di proroga tecnica di mesi 3 (tre).

Termine ricezione domande: Le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata, via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 95010» entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 1995.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato. Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: v. sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera di invito a presentare offerta. Sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime riportate nel capitolato d'oneri. Sono ammesse a partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 26 della Direttiva CEE n. 50/92.

Condizioni minime: Alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o forme equipollenti, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. n. 29 della Direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992;

2) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero nel registro professionale dello stato di appartenenza) di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione, dal quale risulti, pena l'esclusione, che l'attività dichiarata ed esercitata dalla ditta è attinente all'oggetto dell'appalto.

3) idonee dichiarazioni bancarie come previsto, all'art. 31, punto 1, lettera a) della suddetta direttiva CEE;

4) dichiarazione, in base all'art. 31, punto 1, lettera c) della Direttiva CEE 50/92 del 18 giugno 1992, resa nelle forme di cui, alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti, dell'importo del fatturato, globale della ditta ed il fatturato relativo al servizio cui si riferisce la presente gara realizzata dalla ditta negli ultimi tre esercizi 1991-1992-1993), distinti per anno, il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in un anno del triennio, pari o superiore al triplo dell'importo indicato nel presente bando, il valore del fatturato del servizio indentico a quello cui si riferisce il presente bando, dovrà essere almeno pari o superiore al doppio dell'importo di gara, in un anno del triennio di riferimento;

5) elenco, in base dell'art. 32 punto 2, lettera b) della suddetta Direttiva CEE, delle principali forniture identiche all'oggetto di gara, effettuate ad amministrazioni pubbliche durante gli ultimi tre esercizi (1991-1992-1993), con l'indicazione dei relativi importi date e destinatari, corredate da certificati rilasciati dalle stesse amministrazioni pubbliche da queste controfirmate. Almeno una fornitura dovrà essere in un anno del triennio pari o superiore all'importo di gara.

Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 50/92 del 18 giugno 1992 in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo - coefficiente p. 60;
organizzazione e affidabilità p. 40.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando alla CEE: 10 agosto 1995.

Roma, 3 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

C-19698 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

Roma, via dell'Amba Aradam, 9

Bando di gara n. 95012

Questa stazione appaltante indice una gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione interna del Corpo Q per il Servizio di nefrologia e dialisi del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Roma.

La gara sarà esperita a mezzo di licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 21, commi 1 ed 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, per l'importo presunto di L. 1.000.000.000 + IVA. Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è fissato in centottanta giorni naturali successivi e consecutivi.

Il pagamento avverrà con i fondi in conto capitale a tal fine stanziati e con le modalità indicate nell'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto, per stati di avanzamento pari ad importi del 20% dell'intero prezzo dell'appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto corredato degli atti tecnico-amministrativi potrà essere acquistato presso la Eliografica l'Istantanea in via Angelo Poliziano n. 21 - 00184 Roma, Tel. 06/70452933 - fax 06/70474855.

Sono ammesse a formulare richieste di invito alla gara:

le imprese, iscritte all'A.N.C. per la categoria 2, per classe d'importo adeguato ai lavori, ovvero le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, come previsto dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

le imprese temporaneamente riunite, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno farne domanda in bollo in lingua italiana, debitamente sottoscritta, indicando denominazione, indirizzo, città, numero avviamento postale, numero telefonico con prefisso, numero fax, da far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 settembre 1995, indirizzandola a: Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - Ufficio Protocollo, Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184

Roma, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 95012» allegando la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in bollo, per la categoria 2, per classe di imposto adeguata ai lavori;

2) dichiarazione, redatta su carta bollata e con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna condizione di cui all'art. 18 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione, redatta su carta bollata e con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, relativa all'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito, di cui all'art. 19 D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) dichiarazione, redatta su carta bollata e con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, del legale rappresentante o di persona autorizzata ad impegnare legalmente l'Impresa, da cui risulti che l'Impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale e delle imposte e delle tasse;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) dichiarazione, redatta su carta bollata e con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, concernente la cifra d'affari globale e la cifra di affari relativa alle opere realizzate dall'Impresa negli ultimi tre esercizi, nonché l'elenco delle principali opere eseguite nel campo dell'edilizia ospedaliera, durante gli ultimi cinque anni, con il relativo imposto, data e destinatario, secondo le modalità di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406;

7) dichiarazione, redatta su carta bollata e con firma autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, relativa, alle opere che l'Impresa concorrente intende subappaltare, ai sensi e secondo le modalità stabilite dall'art. 34 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

In tal caso sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa effettuati al subappaltatore.

Ai fini della certificazione di arrivo delle domande farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera, con la data e l'ora di ricezione.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Le Imprese ammesse a partecipare saranno invitate entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le Imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla presentazione della stessa.

La cauzione che dovrà essere depositata dall'appaltatore sarà uguale al 5% dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere effettuata sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Si prega di allegare quattro targhette autoadesive che saranno apposte sulla lettera d'invito, con su scritto: la denominazione dell'impresa, l'indirizzo, il codice postale e la città.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione delle domande stesse.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Tecnico - via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma - Tel. 06/70475405 - Fax 77193374.

Qualora questa stazione appaltante desse corso ad un più esteso intervento di ristrutturazione relativo allo stesso edificio, il presente appalto ne costituirà il primo lotto ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Roma, 3 agosto 1995

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

C-19699 (A pagamento).

FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Gara n. 18/95

1. Ente appaltatore: Fondazione I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Roma;

b) fornitura di gasolio per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 1995-1996 nella quantità di circa lt. 3.420.000.

4. —

5. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 8), dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato, indirizzato a: Direzione centrale del patrimonio - Ufficio III - viale delle Provincie 196 - 00162 Roma. Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 18/95»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti negli Stati ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 13 primo comma lett. a) e lett. c) del citato decreto;

c) i documenti indicati all'art. 14, primo comma, lett. a) del citato decreto.

9. —

10. —

11. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

12. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 7 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: Paolo Colagrande.

C-19702 (A pagamento).

FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Gara n. 21/95

1. Ente appaltatore: Fondazione I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Milano;

b) fornitura di gasolio per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 1995-1996 nella quantità di circa lt. 508.000.

4. —

5. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 8), dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato, indirizzato a: Direzione centrale del patrimonio - Ufficio III - viale delle Provincie 196 - 00162 Roma. Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 21/95»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti negli Stati ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 13, primo comma lett. a) e lett. c) del citato decreto;

c) i documenti indicati all'art. 14, primo comma, lett. a) del citato decreto.

9. —

10. —

11. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

12. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 7 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: Paolo Colagrande.

C-19703 (A pagamento).

FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Gara n. 20/95

1. Ente appaltatore: Fondazione I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Genova;

b) fornitura di gasolio per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 1995-1996 nella quantità di circa lt. 488.000.

4. —.

5. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 8), dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato, indirizzato a: Direzione centrale del patrimonio - Ufficio III - viale delle Provincie 196 - 00162 Roma. Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 20/95»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti negli Stati ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 13 primo comma lett. a) e lett. c) del citato decreto;

c) i documenti indicati all'art. 14, primo comma, lett. a) del citato decreto.

9. —.

10. —.

11. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

12. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 7 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: Paolo Colagrande.

C-19704 (A pagamento).

FONDAZIONE I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali

Gara n. 19/95

1. Ente appaltatore: Fondazione I.N.P.D.A.I. - viale delle Provincie, 196 - 00162 Roma; indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma - Telefono (06) 49741 - Telex 620333 - Telefax 49742420 - 44240608.

2. Procedura ristretta accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Firenze/Prato;

b) fornitura di gasolio per riscaldamento negli stabili di proprietà occorrente per la stagione 1995-1996 nella quantità di circa lt. 318.000.

4. —.

5. L'eventuale raggruppamento di imprese dovrà assumere la forma del mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

b) le domande di partecipazione, sottoscritte e documentate come indicato al successivo punto 8), dovranno essere inviate in plico intestato, sigillato e affrancato, indirizzato a: Direzione centrale del patrimonio - Ufficio III - viale delle Provincie 196 - 00162 Roma. Sul plico stesso dovrà essere riportata la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara n. 19/95»;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati dopo la scadenza del termine ultimo stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Nella domanda, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, i partecipanti dovranno indicare:

a) la ragione sociale o denominazione della impresa, la sede legale, il numero della partita IVA o del codice fiscale;

b) dichiarazione di assenza di alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalenti negli Stati ove ha sede l'impresa, di data non anteriore a tre mesi;

b) i documenti di cui all'art. 13 primo comma lett. a) e lett. c) del citato decreto;

c) i documenti indicati all'art. 14, primo comma, lett. a) del citato decreto.

9. —.

10. —.

11. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 agosto 1995.

12. Il bando è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 7 agosto 1995.

Il direttore generale f.f.: Paolo Colagrande.

C-19705 (A pagamento).

A.M.I.A.
Azienda Municipalizzata di Igiene Ambientale
 Verona, via B. Avesani, 31
 Partita IVA 01486880238

Questa azienda intende indire gara ad appalto concorso per la fornitura di n. 4 autocompattatori per R.S.U. mono-operatore a caricamento laterale con PTT 26.000 kg per una spesa prevista di L. 1.080.000.000.

Le imprese interessate potranno inoltrare richiesta di partecipazione entro il ventunesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso. L'azienda non è vincolata all'accoglimento della domanda.

Il direttore f.f.:
 dott. ing. Silvano Cerpelloni

C-19706 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
Unità Organica Contratti
 Livorno, piazza del Municipio n. 1

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 si rende noto che la giunta comunale con deliberazione n. 1103 in data 3 agosto 1995, ha aggiudicato, per l'importo di L. 1.291.000.000, oltre I.V.A., annue, all'Associazione Temporanea Cosis/Comunità Impegno di Livorno la gara esperita il 18 luglio 1995, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del suddetto D.Lgs. n. 157/95, per l'affidamento in appalto del servizio triennale di assistenza domiciliare.

Sono stati invitati alla gara i seguenti soggetti:

Sanitalia S.c.r.l. di Udine; L'Arciere Assistenza S.c.r.l. di Vercelli; Associazione Temporanea Tecnosan Servizi Assistenziali S.c.r.l. di Milano; Tecnosan S.r.l. di Quinziano D'Oglio (BS); La Samaritana S.c.r.l. di Brescia; Associazione Temporanea Cosis/Comunità Impegno di Livorno; Dolce S.c.r.l. di Bologna; G. Di Vittorio di Massa.

Hanno partecipato alla gara La Samaritana, (offerta economica L. 1.187.818.500, oltre I.V.A., per il triennio per un monte ore di 55.950 e per 358 ore settimanali effettive) l'Associazione Temporanea Cosis/Comunità Impegno (offerta economica L. 1.291.000.000, oltre I.V.A., annue per un monte ore di 1104 settimanali) e la cooperativa G. Di Vittorio, che è stata esclusa per un'irregolarità formale della documentazione prodotta a corredo dell'offerta economico/progettuale.

Livorno, 3 agosto 1995

Il dirigente Area Patrimonio: rag. Alfredo Giuntoli.

C-19709 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma

Via dell'Amba Aradam, 21/a

Avviso d'Asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Fondi.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunica che gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 20 settembre 1995.

Zona di gara: Via A. De Pretis: civici pari numeri 2; 8; 10; 16; 22; 28; 30; 34; 36.

Redditività della rivendita nell'anno 1994: L. 52.584.750.

Uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;
 Comune di Fondi;
 magazzino vendita generi di Monopolio di Formia.

Il capo del Compartimento: dott. proc. Nicola Andreozzi.

C-19713 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA - ADIGARDA

Verona, piazza San Nicolò n. 3
 Tel. 045/8002620 - Fax 045/8006256
Avviso di asta pubblica

Questo Consorzio esperirà, a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 un'asta pubblica, che avrà inizio alle ore 12,15 del giorno 21 settembre 1995 in seduta pubblica, per l'affidamento della Fornitura di condotte a selezione rettangolare in C.A. 200 x 150 ml 206 come previsto nel progetto dei lavori urgenti ed indifferibili di ripristino di alcuni tratti di Canali secondari finanziati dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta n. 6466 del 20 dicembre 1994.

Importo L. 70.040.000.

La descrizione del materiale da fornire, qualità nonché le rispettive quantità possono essere rilevate dal bando e dallo specifico quaderno di condizioni per la fornitura, che potranno essere richiesti al consorzio anche via fax.

Il presidente: dott. Giuseppe Degli Albertini.

C-19729 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE GARDA - ADIGARDA

Verona, piazza San Nicolò n. 3
 Tel. 045/8002620 - Fax 045/8006256
Avviso di asta pubblica

Questo Consorzio esperirà, a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 un'asta pubblica, che avrà inizio alle ore 11 del giorno 21 settembre 1995 in seduta pubblica, per l'affidamento della Fornitura di tubi in cemento armato turbocentrifugato con giunti a bicchiere e guarnizioni in gomma come previsto nel progetto dei lavori urgenti ed indifferibili di ripristino di alcuni tratti di Canali secondari finanziati dalla Regione del Veneto con deliberazione della Giunta n. 6466 del 20 dicembre 1994.

Importo L. 118.340.000.

La descrizione del materiale da fornire, qualità nonché le rispettive quantità possono essere rilevate dal bando e dallo specifico quaderno di condizioni per la fornitura, che potranno essere richiesti al consorzio anche via fax.

Il presidente: dott. Giuseppe Degli Albertini.

C-19730 (A pagamento).

AGAC - REGGIO EMILIA*Publicità ex art. 20 legge 55/1990*

Lavori di: Posa e sostituzione rete gas, acqua e fognatura da eseguirsi nei diversi centri zona AGAC per il periodo 1995/1996

Importi a base d'asta:

- gara 94111 C.Z. Castelnovo Monti L. 1.450.000.000;
- gara 94112 C.Z. Bibbiano L. 1.300.000.000;
- gara 94113 C.Z. Scandiano L. 1.200.000.000;
- gara 94114 C.Z. Reggio Emilia L. 1.800.000.000;
- gara 94115 C.Z. Correggio L. 1.300.000.000;
- Gara 94116 C.Z. Guastalla L. 1.000.000.000.

Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lett. a).

Imprese invitate:

1) CFC Consorzio Fra Costruttori di Reggio Emilia; 2) Orion di Cavriago (RE); 3) Conscoop Cons. Coop. Produzione e Lavoro di Forlì; 4) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 5) Cumoli Costruzioni di Bologna; 6) Il Progresso di Parma; 7) CRC Di Cavezzoli Rino & C. di Soliera (MO); 8) Reggiani di Mirandola (MO); 9) Unieco di Reggio Emilia; 10) CME Consorzio Imprenditori Edili di Modena; 11) Ravennate Cons. Coop Prod. e Lavoro di Ravenna; 12) CCPL S.c.r.l. di Reggio Emilia; 13) Salcis di Noceto (PR); 14) Coopmoviter di S. Ilario D'Enza (RE); 15) Marcazzani Sandro di Formigosa (MN); 16) Coesa di Felina (RE); 17) CEA Coop.va Edile Appennino di Monghidoro (BO); 18) Sogeco di Rovigo; 19) Gerosa Giovanni di Perego (CO); 20) Carniello Ruggero & C. di Sacile (PN); 21) Coedar Consorzio Edile Artigiano di Arezzo; 22) Mazzanti di Argenta (FE); 23) Sistema di Freto (MO); 24) Acmar Assoc Coop Muratori & Affini di Ravenna; 25) CMB di Carpi (MO); 26) Tagliabue di Paderno Dugnano (MI); 27) Pierantoni di Albettonne (VI); 28) Cogni di Piacenza; 29) Emiliana Scavi di Modena; 30) Ghezzi Ugo di Adro (BS); 31) IES Di Berti geom. Romolo di Pisa; 32) Dondi Costruzioni di Rovigo; 33) Battistella di Pasiano (PN); 34) CCM Consorzio Ciro Menotti di Ravenna; 35) Piacentini Costruzioni di Modena; 36) Coseam Cons. Soc. Edili Appenn. Modenese di Modena; 37) Edra Ambiente di Senigallia (AN); 38) Valdarno Lavori e Forniture di Scandicci (FI); 39) Santi Italo di Fognano (PR); 40) Edilscavi di Lendinara (RG); 41) Sigeco di Corcagnano (PR); 42) Scamoter di Casnigo (BG); 43) Allodi Aldo Impresa Edile di Parma; 44) Toscani Dino di Ghiara di Fontanello (PR); 45) CPL Concordia di Concordia Sulla Secchia (MO); 46) Valtellina di Gorle (BG); 47) Silingardi Renzo di Spresiano (TV); 48) CIS Costruzioni Industriali e Stradali di Portici (NA); 49) Corma Cons. Ruspisti Montani Associati di Castelnovo Monti (RE); 50) Bonatti di Parma; 51) Edilter di Bologna; 52) Andreola Costruzioni Generali di Loria (TV); 53) Cerro Impresa Cooperativa di Verona; 54) Di Vincenzo Dino & C. di G. Giovanni Teatino (CH); 55) Coestra di Firenze; 56) Batea di Concordia (MO); 57) Mattioli Impresa di Padova; 58) CCEA di Reggio Emilia; 59) Cappelli di Cappelli Emidio e Massimo di Folignano (AP); 60) Incomech Costr. Mecc. Internazionali di Parma; 61) Coprola Consorzio Produzione e Lavoro di Bari; 62) Edilcostruzioni di Sedico (BL); 63) Padana Condotte di Codogno (MI); 64) Cattaneo di Domodossola (NO); 65) CCC Consorzio Coop Costruzioni di Bologna; 66) Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia (CT); 67) Econord di Albettonne (VI); 68) Iter Coop Interventi sul Territorio di Lugo (RA); 69) Manghi F.lli di Fontanello (PR); 70) Sigla di Rimini; 71) Cosma Costr. Maltauro ing. Piero & F. di Vicenza; 72) CMSA Coop Muratori Sterratori e Affini di Montecatini Terme (PT); 73) Coci Costruzioni Opere Civili e Industriali di Palermo; 74) BP Impianti di Cittadella (PD); 75) Spettoli Officine di Ferrara; 76) Serpelloni Luigi di Marco & C. di Villafranca (VR); 77) Raggr. Pavesi/San Marco Costruzioni di Parma; 78) Safa di Porto S. Elpidio (AP); 79) Palmerini Silvano di fraz. Paganica (AQ); 80) Pal Impianti di Palmerini Maria Anna & C. di fraz. Paganica (AQ); 81) Italscavi di Pratelli Alvaro & C. di Lastra a Signa (FI); 82) Pacifici Francesco di Pacifici Luigi di Marino (RM); 83) Frezza geom. Walter & C. di L'Aquila; 84) Pelizzari di Brescia; 85) Vitulano F.lli di Manfredonia (FG); 86) Marino Appalti di Marino (RM); 87) Mucafer

di Manfredonia (FG); 88) Del Debbio di Lucca; 89) Falcione Edmondo di Campobasso; 90) Il Progresso di S. Biagio D'Argenta (FE); 91) Falcione Costruzioni di Campobasso; 92) Raggr. Camar/Morani di Castelnovo Monti (RE); 93) Raggr. Frezza Armido/Socem di L'Aquila; 94) Raggr. Gecomi/Imest di Noicattaro (BA); 95) De Pascalis Pietro di Galatina (LE); 96) D'Alessandro Vittorio di Casapesenna (CE); 97) Raggr. Sinco/Cmsa di Parma; 98) Raggr. Cori/Spagnol Dino di Reggio Emilia; 99) Raggr. Acea/Bragaglia di Mirandola (MO); 100) Raggr. Cime/Stim/Carosella di Grotti Di Cittaducale (RI); 101) Polidrica di Policoro (MT); 102) Canale Giuseppe di Reggio Calabria; 103) Guzzi Ermanno di Lamezia Terme (CZ); 104) Bellocchi Spero & C. Di Bellocchi Paolo di Parma; 105) Grimaldi & C. di Parma; 106) Lami Costruzioni di Castelfranco Emilia (MO); 107) RPA Risanamento Protezione Ambiente di Fano (PS); 108) FCF Di Chierici Ivan & C. di Correggio (RE); 109) Scomi di Mirandola (MO); 110) Raggr. Cme/Pincolini di Modena; 111) Tonello di Oderzo (TV); 112) Sintec di Busseto (PR);

Imprese partecipanti alla gara: nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 13), 14), 15), 16), 17), 24), 25), 29) 31), 34), 35), 36), 37), 39), 41), 44), 45), 46), 48), 49), 50), 53), 56), 57), 59), 60), 61), 62), 65), 69), 70), 71), 73), 75), 77), 78), 79), 80), 81), 83), 85), 92), 93), 97), 98), 101), 102), 104), 105), 108), 110), 112).

Imprese aggiudicatarie:

94111 Raggr. Frezza Armido/Socem di L'Aquila con un ribasso del 6,28% e per un importo di appalto di L. 1.358.940.000;

94112 C.F.C. di Reggio Emilia con un ribasso del 6,10% e per un importo di appalto di L. 1.220.700.000;

94113 C.C.M. di Ravenna con un ribasso del 6,37% e per un importo di appalto di L. 1.123.560.000;

94114 Acmar di Ravenna con un ribasso del 6,22% e per un importo di appalto di L. 1.688.040.000;

94115 Emiliana Scavi di Modena con un ribasso del 6,60% e per un importo di appalto di L. 1.214.200.000;

94116 Edra Ambiente di Senigallia (AN) con un ribasso del 7,05% e per un importo di appalto di L. 929.500.000.

• Il direttore generale: Uris Cantarelli.
C-19734 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma con sede in largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, tel. (06) 5919542, fax 06/5910990.

2. Appalto-concorso: da esperirsi con le procedure del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con il criterio dell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lett. b) dello stesso decreto, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno congiuntamente considerati, nell'ordine decrescente di importanza indicato:

qualità ed affidabilità dei prodotti proposti;

qualità ed affidabilità del progetto tecnico proposto;

qualità ed affidabilità dei servizi connessi all'impianto cui all'art. 41 del Capitolato;

prezzo della fornitura, dei relativi lavori di installazione e dei servizi connessi;

termini di esecuzione della fornitura;

qualità ed affidabilità degli altri ed eventuali servizi proposti.

3. Luogo di consegna:

Palazzo degli Uffici, largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma;
 Palazzo dei Congressi, P.le J.F. Kennedy - 00144 Roma;
 Palazzo dello Sport, piazzale P. Nervi - 00144 Roma;
 Salone delle Fontane, via Ciriaco De Mita - 00144 Roma;
 Piscina delle Rose, viale America - 00144 Roma.

4. Descrizione e quantità della fornitura: la fornitura riguarda:

sistemi di cablaggio strutturato completo per la trasmissione fonia e dati per il Palazzo degli Uffici (che ricomprende anche il Salone delle Fontane), il palazzo dei Congressi ed il Palazzo dello Sport;

una LAN fonia/dati per la Piscina delle Rose;

work stations;

software.

La configurazione, con le relative caratteristiche, espandibili, e quantità, delle strutture hardware e software che la ditta o società aggiudicataria dovrà fornire sono indicate nel Capitolato speciale tecnico.

Le apparecchiature ed i pacchetti software dovranno essere forniti in opera e funzionanti.

I partecipanti alla gara non possono presentare offerte per parte delle forniture.

5. Termini: il termine per la consegna e l'installazione del sopradescritto materiale dovrà essere indicato dal concorrente in sede di offerta e comunque non potrà essere superiore a sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del ricevimento della lettera di aggiudicazione.

6. Raggruppamenti: possono partecipare alla gara imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 10 del D.Leg.vo n. 358/92.

7. Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal rappresentante legale della ditta o società partecipante, debbono improrogabilmente pervenire a mezzo posta, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, in plico chiuso e sigillato con surriportata la dizione «Appalto - Concorso sistemi di trasmissione fonia/dati per l'Ente E.U.R.» al seguente indirizzo Ente Autonomo E.U.R. - Direzione dei S.S.A.A. - Ufficio Contratti, largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1995. Non sarà tenuto conto delle richieste aventi indirizzo diverso da quello sopra indicato o che pervenissero o fossero consegnate con ritardo intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Nella presente gara si fa ricorso ai termini abbreviati per i motivi indicati nella delibera di autorizzazione della gara.

8. Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite alle ditte o società ammesse entro quindici giorni dal termine di cui al precedente punto.

9. Documentazione da allegare: alla richiesta di invito dovrà essere allegata la documentazione riguardante la situazione del richiedente, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questo deve soddisfare, ai sensi degli articoli 12, 13 e 14 del D.Leg.vo n. 358/92.

In particolare:

a) Documentazione amministrativa:

1) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale competente attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la costituzione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a chi spetta la firma sociale;

2) certificazione della competente Cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi a quella di cui al precedente punto 7 o, per i partecipanti non italiani, idonea certificazione redatta dall'Autorità competente del paese di appartenenza, dalla quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione del paese competente e che tali situazioni non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data del certificato stesso;

3) dichiarazione rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, commi 2 e 3, del D.Leg.vo n. 358/92, con la quale la ditta attesti di non trovarsi nelle condizioni previste dai punti b), c), d), e) ed f) del primo comma dell'articolo stesso;

4) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al precedente punto 7 o al Registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; o al Registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia;

5) certificato generale del Casellario Giudiziario e dei Carichi pendenti rilasciati dagli uffici giudiziari territorialmente competenti in data non anteriore a tre mesi a quella di cui al precedente punto 7; per le società semplici e per quelle in nome collettivo, tale certificato dovrà essere prodotto per ciascuno dei suoi soci; per le società di capitale, del solo rappresentante legale, o certificato equipollente per gli stranieri non residenti in Italia;

6) certificato di residenza e di Stato di famiglia relativi alle stesse figure di cui al punto 4), o certificati equipollenti per gli stranieri non residenti in Italia.

Nella fase di partecipazione saranno a disposizione presso la sede dell'Ente gli elaborati tecnici e gli altri documenti posti a base di gara.

b) Documentazione economica:

1) referenze bancarie rilasciate da primario Istituto di Credito, nelle quali sia precisato che l'Impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) bilancio o estratti dei bilanci d'impresa degli ultimi tre anni (1992, 1993 e 1994);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, prestazioni e servizi realizzati negli ultimi tre anni che testimoni un fatturato medio annuo di almeno cinque miliardi;

c) Documentazione tecnica:

1) elenco delle principali forniture, prestazioni e servizi analoghi a quelli richiesti dall'Ente, effettuati durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca di cui dispone la ditta o società partecipante;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta o società partecipante ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità, di quelli destinati all'installazione, allo sviluppo ed alla manutenzione delle procedure e delle attrezzature offerte;

4) descrizione delle attività formative svolte per conto di terzi;

5) documentazione comprovante il possesso da parte della ditta o società partecipante di una organizzazione in grado di assicurare con la necessaria tempestività le prestazioni ed i servizi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto, in relazione alla dislocazione dei locali in cui gli interventi richiesti dovranno essere eseguiti.

Tutte le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b) e c) dovranno essere redatte in carta da bollo con sottoscrizione autenticata.

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla partecipazione della gara.

L'Ente si riserva il diritto di effettuare verifiche al fine di valutare l'attendibilità delle dichiarazioni della ditta richiedente.

Le certificazioni e dichiarazioni amministrative nonché quelle di cui ai punti b1), b2) e c2) debbono essere prodotte, in caso di consorzio o raggruppamento, da tutte le imprese che ne fanno parte, quelle di cui ai punti b3), c1), c3), c4) e c5) dovranno essere prodotte dalla Capogruppo mandataria.

10. Importo: l'importo complessivo massimo previsto per la totalità delle forniture, prestazioni e servizi oggetto del presente appalto-concorso, compreso il periodo di garanzia e con esclusione del contratto di manutenzione, non potrà superare L. 2.600.000.000 (due miliardi e seicentomilioni) oltre I.V.A.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di valutare se il complesso dell'indicazioni fornite dai candidati sia tale da costituire requisito sufficiente di ammissibilità alla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 11 agosto 1995, sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 18 agosto 1995 e sarà affisso all'Albo di questa Amministrazione. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonando nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 all'Ufficio Contratti di questa Amministrazione, tel. (06) 5919542.

Il vice commissario: dott. Tito Scipioni.

S-19507 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. (06) 57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 585

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di costruzione della seconda vasca del serbatoio seminterrato del Centro Idrico EUR.

Importo a base d'appalto: L. 4.950.000.000 (lire quattromiliardi novecentocinquantomilioni).

Modalità di aggiudicazione: Licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216, 2 giugno 1995.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

scavi di sbancamento generale, a sezione obbligata, sondaggi, rilevati, rinterri, drenaggi e demolizioni;

strutture in conglomerato cementizio semplice o armato per strutture in qualsiasi tipo;

murature, intonaci, pavimenti, rivestimenti, protezioni, impermeabilizzazioni, tinteggiature, verniciature, opere da vetraio ed opere di finitura in genere;

opere metalliche per infissi e carpenterie leggere;

fornitura e posa in opera di tubazioni e pezzi speciali in acciaio per acquedotto; montaggio di apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche;

pavimentazioni stradali e sistemazioni del terreno;

economie e compensi a corpo.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire nei ns. uffici entro trenta giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 585, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, da cui risulti che, limitatamente ed esclusivamente nell'ultimo quinquennio, siano stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito lavori analoghi all'oggetto dell'appalto per un importo non inferiore a L. 2,5 miliardi;

2) dichiarazione, autenticata a norma di legge, del costo del personale, negli ultimi cinque anni antecedenti il bando, non inferiore al 10% dell'importo indicato al punto 1).

Nel caso di A.T.I. la Capogruppo e le Imprese Mandanti, dovranno aver svolto, relativamente all'importo sopraindicato e, rispettivamente, un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di cui al punto 1) nonché un costo per il personale dipendente, per ogni impresa associata e secondo le percentuali suindicate, non inferiori al 10% dell'importo indicato al punto 1);

3) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, che:

a) l'impresa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei confronti dei suoi legali rappresentanti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale gli stessi non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

d) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) i suoi legali rappresentanti non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possano essere richieste ai sensi dei precedenti punti.

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 4 per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 (seimiliardi), in originale o in copia conforme all'originale.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alla aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicazione verrà pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta stessa. In sede di offerta il concorrente dovrà indicare, ai sensi della normativa vigente, le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore S.A. (sig. Paolo Moriconi, tel. +39 (06) 57994200 oppure signor Augusto Franceschini, tel. 57993645).

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-706 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 912/MR
(ai sensi del D.L.vo 158 - 17 marzo 1995)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Sezione Acquisti - P.le Ostiense n. 2 - Roma - 00154 Roma - Telef. + 39.6.57993910 - telex 622653 - fax + 39.6.57993504 - teleg. ACEA Roma.

2. Licitazione privata per fornitura.

3. Magazzino generale A.C.E.A. via Vasca Navale, 107 - Roma.

4. Fornitura di trasformatori di potenza con isolamento in olio, per cabine di distribuzione MT/BT.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa, in seguito indicata come "A.T.I.", ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo 17 marzo 1995 n. 158.

10a) Entro le ore 13 del 27 settembre 1995.

b) Vedi punto 1.

c) Italiana.

11. Dicembre 1995.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio.

13. A novanta giorni dall'accettazione della merce contro fattura compilata in conformità alle norme del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1992.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 D.L. n. 358/92), da provare con la documentazione prevista nel suddetto articolo, che dovrà essere inoltrata all'Ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

3) dichiarazione da parte di Istituti di credito in base alle disponibilità a costituirsi in garanzia solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'Ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra d'affari globale del fornitore nel triennio non risulta inferiore a 30.000 = Mlit. italiane. In caso di A.T.I. l'importo si intende cumulativo, ovvero riferito all'intero raggruppamento);

5) dichiarazione che il fornitore negli ultimi tre anni, ha eseguito in proprio la fornitura, con collaudo positivo di trasformatori elettrici, di tensione primaria non inferiore a 20 KV per importi singoli non inferiori a 1.000 = Mlit. italiane, precisando per ogni fornitura: data e ordine, committente, descrizione, data collaudo positivo (per l'impresa capogruppo, in caso di A.T.I.);

6) dichiarazione che il fornitore ha la disponibilità di una sala prove attrezzata per l'esecuzione delle prove previste dalle norme CEI, ivi comprese quelle di isolamento (CEI 14-4 e IEC 76-3; CEI 14-8 e IEC 726) dei trasformatori oggetto della gara;

7) dichiarazione che il fornitore ha disponibili le certificazioni delle "prove tipo" (CEI 14-4 e IEC 76; CEI 14-8 - IEC 726 - CEI 14-12 e CENELEC HD 538.1 S1; CEI 14-13 e CENELEC HD 428.1 S1) compresa la prova di tenuta alla corrente in corto circuito (CEI 14-4; IEC 76-5; CEI 14-8 e IEC 726) e la misura del livello di rumore (CEI 14-4; IEC 76; CEI 14-8 e IEC 726), per trasformatori oggetto della gara;

8) dichiarazione del fornitore di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001), (per l'Impresa capogruppo, in caso di A.T.I.);

9) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria del fornitore (per l'Impresa capogruppo, in caso di A.T.I.).

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 9) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di presentazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle Imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e dovranno essere comprovati dalla aggiudicataria.

Tutti i valori dichiarati potranno altresì essere utilizzati per costituire una graduatoria, al fine di contenere il numero di fornitori a cui inviare la richiesta di offerta.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certificata "conforme al testo originale" dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio dell'offerta del prezzo più basso.

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, Settore Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, Settore S. E. Tel. + 39.6.57995046.

17. Non operante.

18. 10 agosto 1995.

p. Il direttore generale:
dott. Giovanni Gradi

A-707 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara P.A. 910/MR
(ai sensi del D.L.vo 158 - 17 marzo 1995)

1. A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - P.le Ostiense n. 2 - Roma - 00154 Roma - Telef. (06) 39.6.57993910 - fax 39.6.57993504 - Telex 39.6.622653 - teleg. A.C.E.A.

2. Licitazione privata per fornitura.

3. Magazzino generale A.C.E.A. Roma, via delle Testuggini snc km 12,5 di via Laurentina.

4. Fornitura di quadri elettrici di M.T. 20 KV con isolamento in aria e in SF6, per cabine di distribuzione.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Gennaio 1996.

9. È ammessa l'Associazione Temporanea di Imprese, in seguito indicata come "A.T.I.", ai sensi dell'art. 23 del D.Lvo n. 158 del 17 marzo 1995.

10a) Entro le ore 13 del 27 settembre 1995.

b) Vedi punto 1.

c) Italiana.

11. Dicembre 1995.

12. È previsto deposito cauzionale provvisorio.

13. A novanta giorni dall'accettazione della merce contro fattura compilata in conformità alle norme del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1992.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico del fornitore:

1) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 D.L. n. 358/92), da provare con la documentazione prevista nel succitato articolo, che dovrà essere inoltrata all'Ente aggiudicatore unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

2) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza (per ciascuna delle Imprese in caso di A.T.I.);

3) dichiarazione da parte di Istituti di credito in base alle attuali sue conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussione solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dall'Ente aggiudicatore in caso di aggiudicazione (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

4) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni attestante che la cifra d'affari globale del fornitore nel triennio non risulta inferiore a 30.000 milioni di lire italiane. In caso di A.T.I. l'importo si intende cumulativo, ovvero riferito all'intero raggruppamento;

5) dichiarazione che il fornitore negli ultimi tre anni, ha eseguito in proprio la fornitura in opera, con collaudo positivo, di quadri elettrici isolati in aria e in gas SF₆ a 24 KV (CEI 17-6; IEC 694), per importi singoli non inferiori a 800 milioni di lire italiane, precisando per ogni fornitura: data e ordine, committente, descrizione, data collaudo positivo in opera;

6) dichiarazione che il fornitore ha disponibili le certificazioni delle prove di tipo (CEI 17-6; IEC 694) per le apparecchiature prefabbricate di media tensione oggetto della gara;

7) dichiarazione che il fornitore di esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001), (per l'impresa capogruppo, in caso di A.T.I.).

8) dichiarazione di esistenza di una organizzazione tecnico-commerciale e di assistenza post-vendita in Italia, propria del fornitore (per ciascuna delle imprese, in caso di A.T.I.).

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti da 1) a 8) dovranno essere forniti contestualmente alla richiesta di presentazione alla gara.

Le dichiarazioni saranno redatte su carta intestata delle Imprese candidate e sottoscritte dai legali rappresentanti delle stesse.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e dovranno essere comprovati dalla aggiudicataria.

In caso di A.T.I. dovranno essere presenti, nel raggruppamento, il costruttore dei quadri MT.

Tutti i valori dichiarati potranno altresì essere utilizzati per costituire una graduatoria, al fine di contenere il numero di fornitori a cui inviare la richiesta di offerta.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire, il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione, in lingua italiana, certificata "conforme al testo originale" dalla competente rappresentanza diplomatica-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

15. Criterio dell'offerta del prezzo più basso.

16. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa. Informazioni potranno essere richieste: se di ordine amministrativo presso l'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al punto 1, Settore Acquisti; se di ordine tecnico al medesimo indirizzo, Settore S. E. Tel. + 39.6.57995046.

17. Non operante.

18. 10 agosto 1995.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

A-708 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 077 - Data 13 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Manutenzione impianto trattamento acqua ad osmosi inversa - Progr. 25/0235.

3. Importo base gara: L. 600.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «12a» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio Acroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 2 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-709 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 076 - Data 13 settembre 1995.
2. Località/oggetto: Pratica di Mare (RM) - Adeguamento separazione rete fognaria acque bianche/nere e allaccio al collettore di Torvajonica - Progr. 25/101.
3. Importo base gara: L. 545.454.545 + 54.545.455 (IVA 10%). La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10a» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995, ore 12.
8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.
9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 2 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-710 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 075 - Data 13 settembre 1995.
2. Località/oggetto: P.I.S.Q. Capo S. Lorenzo (CA) - Realizzazione recinzione Sem Nike, Q 210 e riservetta munizioni - Progr. 25/0709.
3. Importo base gara: L. 271.428.571 + 51.571.429 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5f1» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995, ore 12.
8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 2 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-711 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 074 - Data 13 settembre 1995.
2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione laboratorio fotografico - Progr. 25/0709.
3. Importo base gara: L. 336.134.454 + 63.865.546 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «5f1» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995, ore 12.
8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.
9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 2 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-712 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 073 - Data 14 settembre 1995.
2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione fabbricato n. 8 di P.G. servizi generali vari (sartoria, calzolaio, barberia) - Progr. 25/0702.

3. Importo a base gara: L. 504.201.681 + 95.798.319 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 sette. re 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 3 agosto 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-713 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 072 - Data 12 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione completa del fabbricato n. 46 di P.G. - Progr. 25/0706.

3. Importo base gara: L. 300.000.000 + 57.000.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-714 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 071 - Data 12 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) Adeguamento funzionale manufatto n. 34 di P.G. con piano carico - Progr. 25/0704.

3. Importo base gara: L. 252.100.841 + 47.899.159 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-715 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 070 - Data 12 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Perdasdefogu (NU) - ufficio Comando - Ripristino facciate palazzina Comando n. 32 di P.G. - Progr. 25/0703.

3. Importo base gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-716 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 069 - Data 12 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Lavori di rifacimento segnaletica per piste e via di circolazione - Progr. 25/0242.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentottanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «7» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-717 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 078 - Data 14 settembre 1995.

2. Località/oggetto: Aeroporto Grosseto - Interventi di manutenzione periodica presso tralicci radioassistenze NDB stazione meteo PWR-DME e fabbricati compreso il rifacimento stradale di accesso maniche a vento - Progr. 25/1010.

3. Importo a base gara: L. 200.000.000 (IVA esente). La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-718 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 079 - Data 12 settembre 1995.

2. Località/oggetto: P.I.S.Q. Capo S. Lorenzo (CA) - Razionalizzazione illuminazione zona logistica - Progr. 25/0710.

3. Importo base gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «161» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 11 settembre 1995, ore 12.

8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.

9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 1° settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-719 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 080 - Data 13 settembre 1995.
2. Località/oggetto: Aeroporto Alghero (SS) - Opere di urbanizzazione - Allacciamento fognario al collettore comunale - Progr. 25/0746.
3. Importo a base gara: L. 148.636.360 + 14.863.640 (IVA 10%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 95 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoottanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «10a» potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto-legge 3 aprile 1995, n. 101.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 1995, ore 12.
8. Il plico contenente la busta dell'offerta e quella dei documenti deve fare pieno riferimento a quanto stabilito nel bando integrale.
9. Il capitolato e il succitato bando integrale sono consultabili presso il Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723 dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

La richiesta per ottenere tale documentazione, da redigersi su carta intestata, potrà essere presentata fino alle ore 13 del 2 settembre 1995.

10. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea Direzione del Demanio.

Il direttore: col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli.

A-720 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Paola C/Da Deuda, 10

Integrazione bando di gara - Fornitura gasolio per riscaldamento

A integrazione bando già pubblicato relativo licitazione privata di cui all'oggetto che sarà esperita presso questa Direzione in data 6 novembre 1995, si comunica che servizio avrà durata biennale.

Il direttore: dott. Rosario Tortorella.

C-119707 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6812 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 25 luglio 1995 alla pagina 28, dove è scritto: «Opposizione legale entro trenta giorni», leggasì: «Opposizione legale entro novanta giorni».

Invariato il resto.

C-19736

Nell'avviso S-18292 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1995 alla pagina 55-56, dove è scritto al punto b): «M. 50.000 tessuto gabardine...», leggasì: «M. 5.000 tessuto gabardine...».

Invariato il resto.

C-19737

Nell'avviso C-18255 riguardante CORTE DEI CONTI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1995 alla pagina 56-57: dove è scritto in tutto il testo: «Corte di Conti» leggasì: «Corte dei Conti»;

dove è scritto al punto 10 a: «b data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 13 settembre 1995 (12)», leggasì: «b data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 13 settembre 1995 (12:00)»;

dove è scritto nello schema di partecipazione al secondo capoverso: «lettera a, b, c, d, e, e del decreto...», leggasì: «lettera a, b, c, d, e, f, a, b, c, d, e, e del decreto...».

Invariato il resto.

C-19738

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACC - S.p.a. AFFILIAZIONE COMMERCIALE CASA	6
AL.MA.ROSE - S.p.a.	2
ALFA LAVAL DEMORI - S.p.a.	5
ALI - S.p.a.	2
AMBROSETTI - S.p.a.	12
AMINVEST - S.r.l.	12
AUTOVIE VENETE - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO - S.c.r.l.	7	HOLDING EUROPEA DI INVESTIMENTI - S.p.a.	3
BANCA LOMBARDA - S.p.a.	6	IMPRESA CHINI & TEDESCHI - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	1	INCREMENTO ATTIVITA' PER IL TEMPO LIBERO - S.p.a. o I.A.T.LI. - S.p.a.	4
BENFRA - S.p.a.	2	JANUA - S.r.l.	9
C.B.C. IMMOBILIARE - S.r.l.	16	LOMBARDA HOLDING - S.p.a.	6
CALCESTRUZZI RAVENNA - S.p.a.	5	MANULI RUBBER - S.r.l.	10
CANTONI I.T.C. - S.p.a.	10	MECCANICA PICCINALI - S.p.a.	17
CAPALDO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	18	MECCANICA PICCINALI - S.p.a.	17
CENTROFIN - S.r.l.	11	MEDICANOVA - S.r.l.	18
COFIMA - S.p.a.	14	MODIS - S.p.a.	7
COMPAGNIA ABBIGLIAMENTO MODA MASCHILE EUROPEA - S.p.a. in forma abbreviata CAMME - S.p.a.	11	NIKEFIN - S.r.l.	11
CREDITO AGRARIO BRESCIANO - S.p.a.	4	NUOVA PRISMA - S.p.a.	16
DARDANIO MANULI - S.p.a.	10	NUOVA SIRSA - S.r.l.	16
DIAGNOSTICA SAN MICHELE - S.r.l.	18	PAR - S.r.l.	13
EFIBANCA - S.p.a.	8	PHARMACIA - S.p.a.	8
ELITALIANA - S.p.a.	4	PIERREL CHIMICA - S.p.a.	9
EMME & EMME CATERING - S.r.l.	15	PIERREL OSPEDALI - S.p.a.	9
ESSELUNGA - S.p.a.	7	PRISMA - S.r.l.	16
ESSELUNGA CARNI - S.p.a.	7	R.B.S. - S.p.a.	16
EUROFORM - S.r.l.	13	RE.S.OR. RECUPERO SUOR ORSOLA - S.C.r.l.	18
FABER - S.r.l. Consulenza e Formazione d'Impresa.	13	ROVER - S.p.a.	4
FI.R.A. - S.p.a. Finanziaria Regionale Abruzzese.	4	RUGGERI - S.p.a.	16
FINNORD - S.p.a.	17	S.I.VAL. - S.p.a.	6
FINNORD - S.p.a.	17	SABER - S.r.l.	12
FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.	5	SAFFA - S.p.a.	10
G.T.A. - S.r.l. Gestione Turistica Alberghiera	14	SIMEA PLAST - S.r.l.	16
GE.RI. - S.r.l.	15	SITALIA - S.r.l.	9
GEDAM - S.r.l.	18	SMG - Service Management Group Italia - S.r.l.	13
GEOVIS GREEN - S.p.a.	6	SO.RA.RO. - S.p.a.	9
GES.FI.MI - S.p.a. Gestione Fondi Investimento Milano	2	SOBBIA - S.r.l.	7
GI.FA.MA FINANZIARIA - S.r.l.	14	SORGENTE TESORINO - S.p.a.	3
GLOBAL ASSISTANCE - S.p.a.	5	SPEED INCORPORATED - S.p.a.	2
		SUPERMARKETS ITALIANI - S.p.a.	7
		TOSO PIETRO & C. - S.n.c.	14
		VERGA - S.r.l.	15

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 2 0 9 5 *

L. 4.350